

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## **Appendice 1**

**LEGGE N.107/2015**

### **Progetti Ampliamento Offerta Formativa (A.S. 2025/26)**

La presente appendice fa parte integrante del PTOF dell'Istituto Comprensivo "Brigata Sassari" e contiene l'elenco dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'anno scolastico 2025/2026.

<b>PROGETTI DI ISTITUTO .....</b>	<b>5</b>
<b>PNRR .....</b>	<b>5</b>
Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU .....	5
<b>PROGRAMMA ERASMUS .....</b>	<b>5</b>
"Accreditamento Erasmus+: Un Nuovo Passo verso il Futuro" .....	5
KA210 Partenariato Erasmus “Every Day Matters, Every Voice Counts” .....	6
<b>PROGETTI MINISTERIALI .....</b>	<b>7</b>
"Generazioni a colori” della rete #LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE" .....	7
"Orientamento" .....	7
"Agenda Sud" .....	8
<b>REGIONE SARDEGNA .....</b>	<b>8</b>
PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell’Innovazione - Linea RECUPERIAMO Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027 ...	8
PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell’Innovazione – Linea AIUTIAMOCI Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027.....	9
BULLI? NO, GRAZIE! – bis - Attivazione di sportelli di ascolto e attività informative e formative mirate a contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle scuole sarde Annualità 2025 - Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.....	10
WELL-two Workshops in English to Learn at Leisure Laboratori extracurricolari per la lingua inglese annualità 2025 .....	10
LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI LAB@Iscola anni scolastici 2024/2025 2025/2026 – 2026/2027 .....	11
Svolgimento di visite didattiche presso siti archeologici, museali, culturali di particolare rilevanza sul territorio regionale e per la realizzazione di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica Anni 2024 - 2025 – 2026 .....	12
<b>PROGETTO MUSICA .....</b>	<b>13</b>
"Si fa musica! ... nella scuola primaria” .....	13
TUTTI PER UNO - CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	14
“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA” In collaborazione con la Polizia di Stato.....	15
<b>PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....</b>	<b>15</b>
Giochi Sportivi Studenteschi .....	15
Progetto madrelingua per il potenziamento linguistico nelle lingue straniere .....	16

Inglese: LENS – Learn English with Native Speakers- Francese: AFEN – Approfondissement du Français avec Enseignants Natifs- Spagnolo: ¡Habla con ellos! – Conversaciones con nativos.....	16
Stage linguistico e culturale nel Regno Unito .....	17
Stage linguistico e culturale a Malta .....	18
Stage linguistico e culturale in Francia.....	19
"Progetto Recupero e Potenziamento Linguistico".....	21
" Progetto Alfabetizzazione lingua italiana " .....	22
"#IO LEGGO PERCHÈ" 2025 - 2°H.....	22
Monumenti aperti – Sassari 2025.....	23
"Il flauto magico – Flute Ensemble” .....	23
" Gestione biblioteca scolastica di via Mastino” .....	25
Attivazione servizio di prestito del patrimonio librario .....	25
<b>PROGETTI SCUOLA PRIMARIA .....</b>	<b>25</b>
<b>PLESSO VIA DE CAROLIS.....</b>	<b>25</b>
“PROGETTO NATALE INSIEME” .....	25
“Alla scoperta del biologico con MenSarda” .....	27
“SOSTENIBILITÀ SETTORE ITTICO” .....	28
“CodyTrip” .....	28
“Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills” .....	30
“SICURAMENTE, UN GIOCO PER VIVERE INSIEME LA STRADA!” .....	30
“Parole al centro” .....	31
“Classe amica FAI del Fondo Ambiente Italiano” .....	32
<b>PLESSO VIA TOGLIATTI.....</b>	<b>32</b>
“Cactus Edu” .....	32
“Alla scoperta del biologico” .....	33
“Sostenibilità del settore ittico locale” .....	33
“Passato Presente: Un Ponte di Storie” .....	34
<b>PROGETTI SCUOLA DELL’INFANZIA .....</b>	<b>35</b>
<b>PLESSO VIA ORIANI .....</b>	<b>35</b>
"Amici Animali: Un Mondo da Scoprire" .....	35
“WELCOME ENGLISH: ascoltare con gli occhi, esprimersi con le mani e parlare in lingua inglese” .....	37
<b>PLESSO VIA MARRAS.....</b>	<b>38</b>
“LIFE SKILLS , IMPARIAMO A CRESCERE” .....	38
“SEGNI IN MOVIMENTO, IL CORPO CHE DISEGNA L’ARTE” .....	40
“Il colore delle emozioni” .....	41

"LA MAGIA DELLA MUSICA" .....	42
"METALINGUISTICA" .....	43
"Glottodidattica in lingua inglese Hocus& Lotus" .....	44
"PICCOLI MA GRANDI ALLA SCOPERTA DEL MONDO" .....	44
"IL TESORO DEI LIBRI" .....	45
"Under the sea" .....	46
"Dalla rabbia alla felicità" .....	48
"STORIE TRA LE MANI: L'ANGOLO DEI LIBRI CHE PROFUMA DI STAGIONI" .....	48
"Emozioni in gioco" .....	49
"Tutti insieme inclusivaMente" .....	51
<b>PLESSO VIA TOGLIATTI</b> .....	<b>52</b>
"I GIOCHI DI IERI...CHE DIVERTIMENTO!" .....	52
"IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE... UN SALTO NELLE FIABE!" .....	53
"IO SONO ME STESSO" .....	53

# PROGETTI DI ISTITUTO

## PNRR

Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Fonte di finanziamento:** PNRR

**Docenti proponenti:** dirigente

**Destinatari:** docenti e studenti scuola secondaria di primo grado

**Premessa:** La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione.

**Finalità del progetto:** garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

**Obiettivi:**

Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

**Modalità organizzative:** da definire

**Metodologie:** da definire

**Materiali:** vari

## PROGRAMMA ERASMUS

### "Accreditamento Erasmus+: Un Nuovo Passo verso il Futuro"

**Fonte di finanziamento:** Ministero dell’Istruzione e del merito

**Proponenti:** dirigente

**Destinatari:** studenti della secondaria e docenti dell’Istituto

**Premessa:** il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2025-2027. Questo riconoscimento ci permette di partecipare a progetti internazionali di grande valore educativo e culturale nell’ottica di una strategia a lungo termine, offrendo ai nostri studenti e al nostro personale opportunità uniche di crescita e apprendimento.

**Finalità del progetto:** L’Accreditamento Erasmus+ non solo arricchirà l’esperienza scolastica dei nostri studenti, ma contribuirà anche a promuovere il dialogo interculturale, la cittadinanza europea e la preparazione al mondo globalizzato che li attende. La nostra partecipazione a Erasmus+ è iniziata nel 2018 permettendoci di realizzare diversi Partenariati di Cooperazione con Scuole Europee

Il nostro Istituto, già esperto nel programma Erasmus+ grazie alla realizzazione di diversi Partenariati di Cooperazione dal 2018, accoglie con entusiasmo le opportunità che questo Accreditamento porterà e continueremo a lavorare per offrire un’educazione sempre più internazionale, inclusiva e di qualità.

**Obiettivi:**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sviluppare e realizzare attività di mobilità e scambio con scuole e istituzioni educative in tutta Europa;</li> <li>2. ampliare le nostre metodologie didattiche;</li> <li>3. arricchire l'offerta formativa;</li> <li>4. favorire l'integrazione di pratiche innovative provenienti da contesti internazionali.</li> </ol>
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare
<b>Metodologie:</b> a cura dei professionisti che condurranno le attività progettuali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anni scolastici 2025/27
<b>Materiali:</b> vari

KA210 Partenariato Erasmus "Every Day Matters, Every Voice Counts"
<b>Fonte di finanziamento:</b> Ministero dell'Istruzione e del merito
<b>Proponenti:</b> dirigente
<b>Destinatari:</b> alunni scuola secondaria di primo grado
<b>Premessa:</b> A partire da quest'anno scolastico (2025/26) e fino a dicembre 2026, il nostro Istituto partecipa a un KA210 – Partenariato per la cooperazione Erasmus+, dal titolo "Every Day Matters, Every Voice Counts", insieme a scuole di Finlandia, Turchia e Spagna. Il partenariato è rivolto in particolare alla scuola secondaria di primo grado e mira a prevenire l'abbandono scolastico precoce, migliorare le competenze di base e promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti.
<b>Finalità del progetto:</b> il progetto è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire in modo precoce e mirato per sostenere gli studenti con difficoltà di apprendimento o di partecipazione.</li> <li>- Sviluppare attività inclusive che valorizzino ogni alunno e rafforzino le competenze sociali ed emotive.</li> <li>- Motivare gli studenti attraverso esperienze significative e coinvolgenti.</li> <li>- Offrire opportunità di formazione e scambio per i docenti, favorendo la diffusione di pratiche educative inclusive ed efficaci.</li> <li>- Coinvolgere le famiglie nella promozione della frequenza scolastica e nella prevenzione del disagio scolastico.</li> </ul>
<b>Mobilità internazionali</b> Il partenariato prevede anche attività di mobilità verso le scuole partner in Finlandia, Turchia e Spagna, rivolte sia a docenti che a studenti della scuola secondaria di primo grado. Queste esperienze permetteranno di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- confrontarsi con sistemi educativi diversi,</li> <li>- partecipare ad attività didattiche in contesti europei,</li> <li>- rafforzare competenze linguistiche, relazionali e interculturali,</li> <li>- promuovere un senso di appartenenza attiva alla comunità scolastica e internazionale.</li> </ul> Una scuola inclusiva, per tutti attraverso il lavoro congiunto tra scuole, famiglie e partner europei, il partenariato mira a costruire un ambiente scolastico dove "ogni presenza conta" e "ogni voce viene ascoltata" perché ogni giorno di scuola è importante per la crescita di ciascun alunno.
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare
<b>Metodologie:</b> a cura dei professionisti che condurranno le attività progettuali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> corrente anno scolastico
<b>Materiali:</b> vari

## PROGETTI MINISTERIALI

"Generazioni a colori" della rete #LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE"	
<b>Fonte di finanziamento:</b> Ministero dell'Istruzione	
<b>Proponenti:</b> dirigente	
<b>Destinatari:</b> tutti gli alunni dell'istituto ex Direzione Didattica	
<b>Premessa:</b> Il progetto del ministero è volto alla valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e alla realizzazione di scuole accoglienti.	
<b>Finalità del progetto:</b> Il progetto è diretto alla valorizzazione e al recupero di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche per la realizzazione di "cantieri" e laboratori permanenti di creatività intesi come ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni.	
<b>Obiettivi:</b> 1) recupero, riqualificazione e abbellimento di spazi della scuola, anche attraverso un diverso utilizzo degli spazi scolastici; 2) realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, che favoriscano processi di integrazione e multiculturalismo; 3) sinergia tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.	
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare	
<b>Metodologie:</b> a cura dei professionisti che condurranno le attività progettuali.	
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anno scolastico corrente	
<b>Materiali:</b> vari	

"Orientamento"	
<b>Fonte di finanziamento:</b> Ministero dell'Istruzione e del merito	
<b>Proponenti:</b> dirigente	
<b>Destinatari:</b> alunni scuola secondaria di primo grado	
<b>Premessa:</b> Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 sono state destinate specifiche risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.	
<b>Finalità del progetto:</b> il progetto è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.	
<b>Obiettivi:</b> 1. rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione; 2. garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti; 3. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.	
<b>Modalità organizzative:</b> Il progetto si compone di uno o più moduli formativi che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Il modulo rappresenta l'unità minima di progettazione ed è contraddistinto da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico e durata; le figure formative obbligatorie coinvolte sono: esperto e tutor. È possibile richiedere uno o più moduli per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. Ciascun modulo potrà essere articolato in una o più delle attività individuate dalle "Linee Guida per l'orientamento". In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli possono essere di diversa durata (30 e 60 ore) a discrezione della scuola e a seconda degli ambiti di orientamento che si vogliono approfondire. L'esperto eroga la formazione per le ore di didattica previste dal modulo. Il tutor assiste in compresenza l'esperto per l'intera durata del modulo. L'eventuale figura aggiuntiva assicura un'ora di attività, oltre quelle del modulo, distintamente per ciascuno studente frequentante, come eventuale approfondimento o integrazione rispetto all'attività del modulo. Le attività proposte devono tener conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti.	

<b>Metodologie:</b> a cura dei professionisti che condurranno le attività progettuali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anno scolastico corrente
<b>Materiali:</b> vari

"Agenda Sud"
<b>Fonte di finanziamento:</b> Ministero dell'Istruzione e del merito
<b>Proponenti:</b> dirigente
<b>Destinatari:</b> alunni scuola primaria
<p><b>Premessa:</b> Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.</p> <p>Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, il progetto è a valere sul PN "Scuola e competenze" 2021-2027.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.</p>
<p><b>Obiettivi:</b> L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.</p>
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare
<b>Metodologie:</b> a cura dei professionisti che condurranno le attività progettuali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anno scolastico corrente
<b>Materiali:</b> vari

## REGIONE SARDEGNA

PROGRESSI - PROgetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione  
- Linea RECUPERIAMO Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027

<b>Fonte di finanziamento:</b> Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 – Linea RECUPERIAMO
<b>Docenti proponenti:</b> tutti i docenti della scuola primaria e secondaria
<b>Destinatari:</b> tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria
<p><b>Premessa:</b> Il Programma intende operare nei confronti della popolazione studentesca sarda, agendo in continuità con il Programma Tutti a Iscol@, attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni e articolazioni, mettendo a frutto le innovazioni sperimentate da un lato, e dall'altro cercando di riprendere alcuni punti lasciati in sospeso o rivelatisi non sufficientemente adeguati alla realtà del sistema scolastico sardo.</p> <p>La Linea RECUPERIAMO è finalizzata a offrire agli studenti delle scuole primarie e secondarie un'opportunità per recuperare ritardi nella preparazione scolastica attuali e pregressi, utilizzando gli spazi scolastici in orari curriculari ed extracurriculari e attivando gli opportuni collegamenti fra le attività svolte dai docenti titolari e quelle progettuali.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> la linea è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose.</p>



<b>Obiettivi:</b> offrire agli studenti delle scuole primarie e secondarie un'opportunità per migliorare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle situazioni in cui è a rischio l'esito scolastico o la permanenza nel sistema scolastico.
<b>Modalità organizzative:</b> A titolo esemplificativo, le attività possono essere individuate fra le seguenti: • affiancamento dei docenti esterni durante l'orario curriculare; • creazione di gruppi di studio di alunni al di fuori dalle normali lezioni; • utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo; • utilizzo di nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento e per favorire lo studio individuale. La proposta progettuale della Linea RECUPERIAMO dovrà comunque rivolgere una particolare attenzione al miglioramento delle competenze in Italiano e/o al miglioramento delle competenze in Matematica.
<b>Metodologie:</b> Le modalità di espletamento (tempo dedicato, metodologia, alunni selezionati, etc...) sono lasciate alla libera definizione progettuale, ma costituiranno oggetto di valutazione, in relazione alla descrizione del fabbisogno definito.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anno scolastico 2023/2024
<b>Materiali:</b> vari

## PROGRESSI - PROgetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione – Linea AIUTIAMOCI Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027

<b>Fonte di finanziamento:</b> Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 – Linea AIUTIAMOCI
<b>Docenti proponenti:</b> tutti i docenti della scuola primaria e secondaria
<b>Destinatari:</b> tutti gli alunni della scuola primaria e della secondaria
<b>Premessa:</b> Il Programma intende operare nei confronti della popolazione studentesca sarda, agendo in continuità con il Programma Tutti a Iscol@, attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni e articolazioni, mettendo a frutto le innovazioni sperimentate da un lato, e dall'altro cercando di riprendere alcuni punti lasciati in sospeso o rivelatisi non sufficientemente adeguati alla realtà del sistema scolastico sardo. La Linea AIUTIAMOCI è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovino in condizione di svantaggio tali da produrre effetti negativi sulle capacità di apprendimento.
<b>Finalità del progetto:</b> Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda B dell'Avviso. La Linea AIUTIAMOCI fa riferimento al Campo di intervento Codice 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
<b>Obiettivi:</b> combattere la dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno che mirino a supportare gli studenti per il superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale
<b>Modalità organizzative:</b> Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali: a) psicologi; b) pedagogisti/educatori professionali; c) mediatori interculturali. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare: • interventi, personalizzati o per gruppi, di integrazione scolastica e sociale; • interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • attività di counselling psicologico, educativo e familiare; • azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; • azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; • attività di mediazione interculturale. Tutte le attività dovranno essere libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari).
<b>Metodologie:</b> Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Istituzione scolastica.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anno scolastico di realizzazione 2023/2024
<b>Materiali:</b> vari

BULLI? NO, GRAZIE! – bis - Attivazione di sportelli di ascolto e attività informative e formative mirate a contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle scuole sarde Annualità 2025 - Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026

**Fonte di finanziamento:** Regione Autonoma della Sardegna

**Docenti proponenti:** tutti i docenti della scuola primaria e secondaria

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria che partecipano alle attività progettuali

**Premessa:** il progetto “Bulli? No, Grazie! – bis” per l’anno 2025, è una misura dedicata alla promozione della tolleranza e del rispetto tra gli studenti delle scuole dell’isola. Questa iniziativa mira a sensibilizzare i giovani verso un rifiuto consapevole del bullismo e del cyberbullismo, rafforzando le attività già avviate con l’edizione 2023.

**Finalità del progetto:** La Regione Autonoma della Sardegna, con l’intento di promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti delle scuole sarde e in generale per diffondere un sentimento consapevole di rifiuto verso tutti gli atteggiamenti che rientrano nella definizione di bullismo e di cyberbullismo, promuove, in continuità con il progetto BULLI? NO, GRAZIE!, già pubblicato nell’anno 2023, iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado per combattere questo fenomeno.

**Obiettivi:** il progetto garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali: • pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l’integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione nella società; • pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

**Modalità organizzative:** il progetto prevede interventi differenziati finalizzati all’istituzione di sportelli di ascolto e attività formative e informative volte contribuire a contrastare il fenomeno, coordinati e gestiti da professionisti specializzati in interventi sul bullismo e cyberbullismo che coinvolgano alunni e alunne, insegnanti e genitori.

**Metodologie:** da concordare.

**Tempi- Arco temporale di svolgimento:** anni scolastici di realizzazione 2024/2025-2025/2026

**Materiali:** vari

WELL-two Workshops in English to Learn at Leisure Laboratori extracurricolari per la lingua inglese annualità 2025

**Fonte di finanziamento:** Piano di Sviluppo e Coesione Regione Autonoma della Sardegna

**Docenti proponenti:** tutti i docenti della scuola primaria

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola primaria

**Premessa:** La Regione Autonoma della Sardegna, con l’intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde nelle lingue straniere, in considerazione dell’imprescindibilità della sua conoscenza nella stragrande maggioranza dei contesti lavorativi e della sua utilità intrinseca per decine di attività anche non lavorative, nonché per continuare a perseguire l’obiettivo del contrasto all’abbandono scolastico anche attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche, promuove, in continuità con l’Avviso WELL (Workshops of English to Learn at Leisure) già pubblicato nell’anno 2023, un intervento basato sulla formula dei laboratori extra-curricolari da proporre in modo strutturato agli alunni della scuola primaria.

**Finalità del progetto:**

Il progetto prevede interventi dedicati alla sola scuola primaria che rivolgeranno la collaudata formula dei laboratori extracurricolari, già promossi negli anni passati con differenti obiettivi didattici, all’apprendimento della lingua inglese in modo adeguato ai destinatari qui individuati, e cioè con approccio ludico e pratico, considerando l’importanza decisiva di un apprendimento linguistico che inizi nei primi anni di scuola.

<b>Obiettivi:</b> il progetto WELL-two è finalizzato a promuovere fin dalla scuola primaria il contatto con la lingua inglese, facendolo vivere ai bambini e alle bambine come un divertimento e alla scuola e ai genitori come un'opportunità in più. Si deve approfittare del fatto che la "porta linguistica" a quell'età è completamente aperta tanto da permettere l'acquisizione in modo naturale di una seconda lingua.
<b>Modalità organizzative:</b> Le attività didattiche dovranno essere strutturate secondo modalità di tipo laboratoriale privilegiando metodologie innovative. Le attività dovranno essere attuate mediante il reclutamento, qualora possibile, di un insegnante madrelingua,1 e/o personale specializzato nell'insegnamento della lingua inglese, e/o attraverso eventuali convenzioni con organismi del settore specializzati nell'insegnamento della lingua Inglese (scuole di lingua accreditate, società private etc) che utilizzino solo l'inglese nell'interazione con gli alunni. Per le ultime classi potranno comunque essere attivate metodologie didattiche più strutturate e complesse. Ciascun laboratorio dovrà avere una durata minima di 60 ore e massima di 120 ore e dovrà riguardare almeno 10 destinatari.
<b>Metodologie:</b> da concordare.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anni scolastici di realizzazione 2024/2025-
<b>Materiali:</b> vari

## LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI LAB@Iscola anni scolastici 2024/2025 2025/2026 – 2026/2027

**Fonte di finanziamento:** Regione Autonoma della Sardegna

**Docenti proponenti:** tutti i docenti della scuola primaria e secondaria

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

**Premessa:** I laboratori "Lab@Iscola" di durata triennale si inseriscono all'interno del quadro programmatico delle azioni della Direzione generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, volte a rafforzare, diversificare e innovare l'offerta formativa rivolta alla scuola primaria e secondaria di primo grado in continuità con Programma "(Si torna) Tutti a Iscol@-LABORATORI extracurricolari" delle annualità precedenti.

**Finalità del progetto:** i laboratori di durata triennale sono finanziati con risorse del bilancio regionale e rappresentano uno degli strumenti messi in atto dalla Regione Autonoma della Sardegna a sostegno delle politiche contro la dispersione scolastica al fine di favorire la crescita personale e collettiva della popolazione studentesca.

**Obiettivi:** i laboratori si prefiggono, con la scelta di finanziare tre annualità consecutive, l'obiettivo di consolidare l'esperienza della didattica laboratoriale extracurricolare come strumento che accompagna e potenzia le attività proprie scolastiche volto allo sviluppo delle capacità dei singoli studenti e della classe, delle competenze interdisciplinari e trasversali. L'obiettivo comune è infatti quello di sostenere l'approccio di una scuola attrattiva, coinvolgente, capace di prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico ed esclusione sociale.

**Modalità organizzative:** I laboratori proposti dovranno rientrare nei 6 ambiti tematici elencati di seguito. L'Istituzione scolastica potrà selezionare fino a tre ambiti di preferenza, indicandone tuttavia uno solo come prioritario.

- **Ambito 1: Educazione alla Cittadinanza Globale.** Il laboratorio ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui principi attinenti alla Cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica e di educare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e attivi per un futuro sostenibile, al rispetto dei diritti altrui, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto.
- **Ambito 2: Educazione digitale.** Il laboratorio non deve essere finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche specifiche quanto all'acquisizione di competenze digitali che implicano l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Il laboratorio ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo, della dipendenza da tecnologie e social media (es. il fenomeno sociale della F.O.M.O. - Fear Of Missing Out), il divario digitale (derivante per esempio dalla paura della tecnologia, dalle differenze economico-sociali e culturali derivanti dal contesto e dalla famiglia di provenienza).
- **Ambito 3: Arte e Creatività.** Il laboratorio ha l'obiettivo di stimolare il talento e la fantasia degli studenti ed ampliare le loro conoscenze ed abilità, realizzando ad esempio laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, approfondimenti letterari, poesia, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica, etc.

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Ambito 4: Lingue.</b> Il laboratorio ha l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche straniere non insegnate nei programmi curriculari attraverso metodologie innovative, tese a sviluppare motivazione e flessibilità mentale. L'indicazione nella domanda di lingue curriculari proprie sarà motivo di esclusione.</li> <li>● <b>Ambito 5: Innovazione e imprenditorialità. Esperienze di Management.</b> Il laboratorio ha l'obiettivo, mediante esperienze laboratoriali di business game, etc. e metodologie didattiche di edutainment, di inserire gli studenti nel mondo del management, e al tempo stesso di far sviluppare la propensione all'imprenditorialità e a formare la cultura del rischio inteso come acquisizione di abilità di pensiero trasversale e innovativo, di apprendimento di tecniche di analisi del contesto di riferimento, l'individuazione dei problemi e delle esigenze di mercato e per saper individuare soluzioni innovative e creatrici di valore.</li> <li>● <b>Ambito 6: Area Salute e Benessere.</b> Il laboratorio ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla persona e sulla qualità della vita. Sono ricomprendere tematiche quali:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1) alimentazione (visti i casi di disturbi alimentari crescenti), per imparare a strutturare una dieta, cucina sana etc);</li> <li>2) gestione stress (ansia da prestazione, utile per gestire interrogazioni esami etc);</li> <li>3) dipendenze (alcool, droghe, giochi, etc);</li> <li>4) gestione delle aggressività e ed emotività, etc</li> </ol>               Ciascun laboratorio dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti ed avere durata di 30 ore ovvero di 60 ore. Non sono ammessi laboratori con differente numero d'ore.             </li> </ul> <p><b>Metodologie:</b> La metodologia adottata nei laboratori dovrà essere volta a incentivare la creatività sia del singolo studente che collettiva, volta a definire una didattica cooperativa tra alunni e docenti, ad un uso consapevole delle nuove tecnologie oltre che potenziare le competenze specifiche di ciascuno. Le esperienze realizzate nelle annualità precedenti hanno dimostrato l'impatto positivo in termini di partecipazione, entusiasmo, coinvolgimento e risultati ottenuti da parte degli studenti frequentanti poiché coinvolti in un fattivo e attivo processo di costruzione della propria identità, dell'accrescimento del proprio know-how, di sviluppo di abilità e competenze; infine si è rilevato un effetto diretto sulla percezione di sé e della propria autostima, ma anche sulla partecipazione, autonomia intellettuale ed emotiva. Tali risultati testimoniati direttamente dalle Istituzioni scolastiche hanno indotto la Regione Autonoma della Sardegna a continuare ad investire significative risorse del proprio bilancio.</p> <p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anni scolastici di realizzazione 2024/2025– 2025/2026 – 2026/2027</p> <p><b>Materiali:</b> vari</p>
--

<p>Svolgimento di visite didattiche presso siti archeologici, museali, culturali di particolare rilevanza sul territorio regionale e per la realizzazione di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica Anni 2024 - 2025 – 2026</p>
<p><b>Fonte di finanziamento:</b> Regione Autonoma della Sardegna</p>
<p><b>Docenti proponenti:</b> tutti i docenti della scuola primaria e secondaria</p>
<p><b>Destinatari:</b> tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria che partecipano alle attività progettuali</p>
<p><b>Premessa:</b> L'intervento è finanziato con fondi regionali di cui alla L.R. n. 1 del 21.02.2023 art. 13 comma 21, Legge di Stabilità 2023 e L.R. 18 del 29.12.2023 Tabella A, Legge di Stabilità 2024.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <p><b>Linea Visite Didattiche.</b> L'intervento è volto a promuovere un turismo scolastico che favorisca la conoscenza del vasto patrimonio archeologico, museale e culturale della Sardegna, sensibilizzando i giovani alla valorizzazione del territorio ed alla fruizione delle relative risorse disponibili.</p> <p><b>Linea Progetti Speciali.</b> L'intervento prevede il finanziamento di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica. Tali progetti potranno essere caratterizzati da elementi di innovazione ed essere sviluppati anche in continuità e/o in affiancamento agli interventi di cui al Programma PROGRESSI (PROgetti per il RECupero e il Supporto agli Studenti). A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere previsti: attività di rafforzamento delle competenze degli alunni per particolari situazioni di difficoltà; studi e ricerche sull'impatto</p>

delle politiche regionali volte al contrasto della dispersione scolastica in determinate aree territoriali; supporto psicologico, attività di orientamento e riorientamento, attività laboratoriali, percorsi di condivisione del processo educativo con le famiglie, partecipazione a gare e tornei scolastici ecc. ecc.
<b>Obiettivi:</b> L'intervento è volto a promuovere un turismo scolastico che favorisca la conoscenza del vasto patrimonio archeologico, museale e culturale della Sardegna, sensibilizzando i giovani alla valorizzazione del territorio ed alla fruizione delle relative risorse disponibili. L'intervento prevede inoltre il finanziamento di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica.
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare
<b>Metodologie:</b> da concordare.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> anni scolastici di realizzazione 2024/2025-2025/2026
<b>Materiali:</b> vari

## PROGETTO MUSICA

"Si fa musica! ... nella scuola primaria"
<p><b>Docenti proponenti:</b> Baldassarri Lia, Satta Giulia (Referente per il progetto), Falcione Alberto, Ieracitano Pierluigi, docenti di strumento musicale della scuola secondaria; Ombretta Maiorani(Referente per il progetto), docente della scuola primaria.</p>
<p><b>Destinatari:</b> Tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo IC Brigata Sassari (via De Carolis, via Oriani e via Togliatti) Docenti della scuola primaria classi quarte: Ombretta Maiorani, Silvia Negroni, Grazia Niedda, Maria Luisa Diaz Docenti della scuola primaria classi quinte: Daniela Rizzo, Anna Maria Tedde, Monica Delogu, Letizia Simula</p>
<p><b>Premessa:</b> Il progetto "Si fa musica!...nella scuola primaria" si propone di introdurre gli studenti della scuola primaria dell'istituto al mondo della musica in modo coinvolgente e interattivo realizzando una serie di attività musicali pratiche e laboratoriali.</p> <p>L'educazione musicale fin dalla più giovane età assume un ruolo fondamentale nello sviluppo globale degli studenti. La musica non è solo un'arte in sé, ma anche uno strumento potente per stimolare la creatività, favorire la concentrazione, promuovere la socializzazione e arricchire la comprensione del mondo che ci circonda. Attraverso le attività musicali del progetto, si intende ispirare la curiosità degli studenti, incoraggiare l'espressione individuale e collettiva, e promuovere una profonda comprensione delle varie forme musicali, stili e tradizioni.</p> <p>Gli studenti della scuola primaria canteranno e impareranno a suonare semplici ritmi insieme ai compagni più esperti della scuola secondaria che già studiano uno strumento. L'obiettivo è infatti creare uno scambio di idee e una collaborazione efficace in senso verticale fra gli ordini scolastici in un'ottica di peer tutoring e cooperative learning fra studenti della scuola primaria, all'inizio del loro percorso nel mondo musicale, e studenti della scuola secondaria ad indirizzo musicale.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> Il progetto ha una duplice finalità. In primo luogo fornire un'educazione musicale di base propedeutica all'apprendimento della musica e un primo approccio allo studio di uno dei quattro strumenti musicali facenti parte dell'indirizzo musicale dell'istituto, ed in contemporanea creare un ponte di continuità e orientamento all'indirizzo musicale fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado ad indirizzo musicale attraverso l'esperienza attiva della musica.</p> <p>Gli studenti della scuola primaria apprenderanno i primi ma fondamentali mezzi di espressione musicale (il canto, il ritmo ecc.) e li metteranno fin da subito in pratica concludendo il loro percorso con un'esecuzione pubblica collettiva nel periodo di Natale, realizzata insieme ai compagni della scuola secondaria ad indirizzo musicale sotto forma di canti e sonorizzazioni (classi quinte)</p> <p>Con le classi quarte il progetto si concluderà con la messa in scena di un'operetta teatrale e musicale, dove gli studenti della scuola primaria canteranno, accompagnati dalle musiche suonate dagli studenti dell'indirizzo musicale e dalle letture della fiaba Biancalieve e i sette suoni.</p>
<p><b>Obiettivi:</b> Gli obiettivi del progetto sono fornire ai bambini le competenze fondamentali del linguaggio musicale: un primo approccio di-vertente con l'universo delle note, un aiuto per orientarsi prima dell'eventuale scelta di uno strumento musicale. Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento stimolante e divertente in cui ogni studente possa scoprire il proprio potenziale musicale. Un contesto in cui vengono stimulate</p>

<p>le capacità ritmiche, la creatività e l'emotività dei bambini, che, attraverso l'avventura musicale imparano naturalmente a socializzare per mezzo dei suoni.</p> <p>Con le attività che si realizzeranno gli studenti potranno:</p> <p>Sperimentare la pratica musicale: suonare strumenti musicali, cantare, comporre e partecipare a ensemble musicali, sviluppando le proprie abilità musicali e la fiducia in sé stessi come musicisti.</p> <p>Esprimere sé stessi attraverso la musica: La musica offre una via per esprimere emozioni e pensieri in modo unico. Gli studenti saranno incoraggiati a utilizzare la musica come mezzo per esprimersi e comunicare con gli altri.</p> <p>Collaborare e condividere: La musica è spesso un'attività collaborativa. Gli studenti avranno l'opportunità di lavorare insieme, sviluppando abilità relazionali e di ascolto attivo, apprendendo il valore della collaborazione e della coesione di gruppo.</p>
<p><b>Modalità organizzative:</b> Ogni lezione sarà organizzata sulla base di uno schema comune, con lo scopo sia di affrontare in modo costante e progressivo nuovi elementi riguardanti il ritmo, la vocalità, l'ascolto, sia di consolidare gli elementi precedentemente appresi attraverso di-vergenti attività legate al movimento, alla letto-scrittura, all'utilizzo dello strumentario didattico. Gli alunni, attraverso sia il movimento sia la pratica musicale di gruppo, vocale e strumentale, acquisiscono le basi del fare musica.</p>
<p><b>Metodologie:</b> si adotteranno metodologie didattiche laboratoriali e collettive prevalentemente pratiche, volte all'apprendimento dei mezzi di espressione musicale di base (canto e ritmo); lezioni-concerto nelle scuole primarie per la presentazione degli strumenti e la prova degli stessi da parte degli alunni della scuola primaria.</p>
<p><b>Tempi:</b> Da: ottobre 2025 A: dicembre 2025</p> <p><b>Numero di ore previste:</b> Al momento è prevista circa 1 ora settimanale per ogni classe quarta (5 classi) e ogni classe quinta (5 classi) dalla partenza degli incontri (prima settimana di novembre fino alla prima di dicembre)</p>
<p><b>Materiali:</b> Aula di pianoforte e strumenti musicali in dotazione alla scuola secondaria, strumentario scolastico, casse per le esercitazioni corali alla primaria, impianto audio-mixer per amplificazione durante il concerto. Trasloco degli strumenti per l'evento Biancalieve.</p>

TUTTI PER UNO - CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO
<p><b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola</p>
<p><b>Docenti referenti:</b> Sau Mariangela (scuola secondaria), Serra Anita (scuola primaria) Ente proponente: Polizia Municipale di Sassari</p>
<p><b>Destinatari:</b> tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado (docente referente Sau Mariangela) e tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria (docente referente Serra Anita).</p>
<p><b>Premessa:</b> La Polizia municipale di Sassari ha presentato il progetto sui temi del Bullismo e del Cyberbullismo fenomeni sempre più diffusi all'interno del contesto scolastico già in età preadolescenziale, per discutere e analizzare le esigenze e criticità eventualmente presenti all'interno degli Istituti Scolastici, in un'ottica di collaborazione e di monitoraggio.</p>
<p><b>Finalità del progetto</b> Riflettere sugli atteggiamenti e i comportamenti da adottare per stare bene in classe e fuori, l'importanza di mettersi nei panni degli altri. Creare le regole da rispettare ed esporre in ogni classe. Confronto con i ragazzi per comprendere il loro punto di vista e le paure che affrontano in modo da fornirgli i mezzi necessari per affrontare timori e preoccupazioni legati ai temi trattati</p>
<p><b>Obiettivi:</b> Favorire spunti di riflessione sui diversi attori e forme del bullismo e cyberbullismo; Far comprendere l'importanza del difensore e la differenza tra testimoni attivi e passivi; Imparare come si diventa un buon difensore; Far conoscere i riferimenti Normativi L.17/2017 – L. 70/202;</p>
<p><b>Modalità organizzative:</b> Incontri in presenza.</p>
<p><b>Metodologie:</b></p>
<p><b>Tempi:</b> secondo calendario concordato</p>
<p><b>Materiali:</b> Vari</p>

“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA” In collaborazione con la Polizia di Stato	
<b>Docente referente:</b> Annalisa Serusi	
<b>Ente proponente:</b> Polizia di Stato di Sassari	
<b>Destinatari:</b> Studenti della scuola secondaria di primo grado (classi prime, seconde e terze). Eventuale coinvolgimento di famiglie e personale scolastico per attività dedicate.	
<b>Premessa:</b> Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere tra gli studenti una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della sicurezza personale e digitale. La collaborazione con la Polizia di Stato permette di offrire un percorso formativo basato su competenze professionali e testimonianze dirette, favorendo comportamenti responsabili all'interno e all'esterno della scuola.	
<b>Finalità del progetto:</b> Riflettere sugli atteggiamenti e i comportamenti da adottare per stare bene in classe e fuori, l'importanza di mettersi nei panni degli altri. Creare le regole da rispettare ed esporre in ogni classe. Confronto con i ragazzi per comprendere il loro punto di vista e le paure che affrontano in modo da fornirgli i mezzi necessari per affrontare timori e preoccupazioni legati ai temi trattati.	
<b>Obiettivi:</b>	
<b>Obiettivi generali:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la cultura della legalità e del rispetto reciproco;</li> <li>• Prevenire comportamenti devianti e situazioni a rischio;</li> <li>• Educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile.</li> </ul>	
<b>Obiettivi specifici:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le principali norme di convivenza civile e il ruolo delle forze dell'ordine;</li> <li>• Conoscere i rischi legati all'uso improprio di Internet, social network e smartphone;</li> <li>• Prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza giovanile;</li> <li>• Favorire comportamenti sicuri in strada e negli spazi pubblici;</li> <li>• Rafforzare l'autostima e la capacità di chiedere aiuto.</li> </ul>	
<b>Modalità organizzative:</b> Incontri in presenza	
<b>Metodologie:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni dialogate;</li> <li>• Incontri con operatori esperti della Polizia di Stato;</li> <li>• Proiezioni, testimonianze e analisi di casi reali;</li> <li>• Laboratori e attività partecipative.</li> </ul>	
<b>Tempi:</b> Il calendario degli incontri verrà concordato con la sede locale della Polizia di Stato.	
<b>Materiali:</b> Vari	

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Giochi Sportivi Studenteschi
<b>Fonte di finanziamento:</b> Ministero dell'Istruzione e del Merito
<b>Docenti proponenti:</b> docenti di motoria secondaria
<b>Destinatari:</b> studenti delle classi prime della scuola secondaria
<b>Premessa:</b> I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.



<b>Finalità del progetto:</b> Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare l'offerta sportiva scolastica</li> <li>• individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle</li> <li>• stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo</li> <li>• favorire il principio del sano agonismo</li> <li>• migliorare le capacità di autocontrollo</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> da concordare
<b>Metodologie:</b> a cura del docente che condurrà le attività progettuali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b>
<b>Materiali:</b> vari

## Progetto madrelingua per il potenziamento linguistico nelle lingue straniere

Inglese: LENS – Learn English with Native Speakers- Francese: AFEN – Approfondissement du Français avec Enseignants Natifs- Spagnolo: ¡Habla con ellos! – Conversaciones con nativos

<b>Fonte di finanziamento:</b> genitori degli alunni
<b>Docenti proponenti:</b> docenti scuola secondaria di lingue straniere
<b>Destinatari:</b> studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria
<b>Premessa:</b> La padronanza delle lingue straniere rappresenta una competenza essenziale per la formazione personale, scolastica e futura degli studenti. L'interazione con docenti madrelingua offre un'occasione autentica di comunicazione e un importante stimolo motivazionale, consentendo agli alunni di esercitare le competenze linguistiche in un contesto naturale e reale. I tre progetti (LENS, AFEN e ¡Habla con ellos!) mirano a potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese, francese e spagnola, favorendo un approccio dinamico, interculturale e partecipativo all'apprendimento.
<b>Finalità del progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali nelle tre lingue straniere.</li> <li>• Migliorare la sicurezza, la pronuncia e la fluidità nell'uso della lingua.</li> <li>• Motivare gli studenti all'apprendimento attraverso attività comunicative e autentiche.</li> <li>• Promuovere l'apertura culturale e il rispetto per le diversità linguistiche.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere e utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative reali.</li> <li>• Migliorare la capacità di ascolto e produzione orale.</li> <li>• Ampliare il lessico e consolidare le strutture linguistiche acquisite.</li> <li>• Stimolare la curiosità verso le culture dei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni.</li> <li>• Favorire la partecipazione attiva, la cooperazione e la fiducia in sé stessi nella comunicazione.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Durata complessiva:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 8 ore annuali per ciascuna classe di inglese (LENS).</li> <li>○ 6 ore annuali per ciascuna classe di francese (AFEN) e spagnolo (¡Habla con ellos!).</li> </ul> </li> <li>• <b>Modalità di svolgimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attività in compresenza con il docente curricolare e il docente madrelingua.</li> <li>○ Programmazione concordata tra i docenti di lingua e i madrelingua, in coerenza con il curriculum.</li> </ul> </li> <li>• <b>Struttura delle attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conversazioni, giochi linguistici, simulazioni comunicative e role play.</li> <li>○ Attività di ascolto e comprensione (listening), attività teatrali o creative.</li> </ul> </li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Laboratori culturali dedicati a festività, musica, gastronomia e tradizioni dei Paesi di riferimento.</li> <li>● <b>Organizzazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ o Collaborazione con agenzie o enti linguistici accreditati per la selezione di docenti madrelingua qualificati.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Metodologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Approccio comunicativo e interattivo (“Communicative Approach”).</li> <li>● Apprendimento esperienziale (“learning by doing”).</li> <li>● Attività ludico-didattiche e cooperative.</li> <li>● Uso di materiali autentici (audio, video, canzoni, articoli, brevi testi).</li> <li>● Lavori di gruppo e simulazioni di situazioni comunicative reali.</li> </ul>
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Periodo di realizzazione: da gennaio a maggio dell’anno scolastico 2025/2026.</li> <li>● Frequenza: incontri durante le ore curricolari di lingua straniera, secondo un calendario condiviso tra i docenti.</li> <li>● Durata totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 8 ore per le classi che studiano inglese.</li> <li>○ 6 ore per le classi che studiano francese o spagnolo.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiali forniti dai docenti madrelingua e dai docenti curricolari.</li> <li>● Supporti multimediali (LIM, computer, casse audio, video).</li> <li>● Schede di attività, flashcards, giochi linguistici e materiali autentici.</li> <li>● Risorse digitali e multimediali per l’ascolto e la conversazione.</li> </ul>

## Stage linguistico e culturale nel Regno Unito

<b>Fonte di finanziamento:</b> genitori degli alunni
<b>Docenti proponenti</b> Prof.ssa Cristina Moretti – docente di lingua inglese e referente del progetto Prof.ssa Silvana Nieddu – docente di lingua inglese
<b>Destinatari:</b> 33 studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado che soddisfino i seguenti criteri allo scrutinio del primo quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> <li>● MEDIA GENERALE A PARTIRE DA 7.5</li> <li>● VOTO NELLA LINGUA STRANIERA NON INFERIORE A 7</li> <li>● VOTO COMPORTAMENTO DISTINTO</li> </ul> A parità di punteggio, nella graduatoria, sarà data precedenza a: <ul style="list-style-type: none"> <li>● VOTO DI COMPORTAMENTO</li> <li>● VOTO NELLA LINGUA</li> </ul> In caso di parità si procederà con un sorteggio 3 docenti accompagnatori
<b>Premessa:</b> La conoscenza della lingua inglese e la capacità di comunicare in contesti autentici rappresentano competenze fondamentali per la formazione degli studenti e per la loro crescita personale e culturale. L’esperienza di uno stage linguistico nel Regno Unito offre l’opportunità di vivere la lingua in un contesto reale, favorendo l’apprendimento naturale, l’apertura interculturale e l’autonomia personale. Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea previsto dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto.
<b>Finalità del progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso l’immersione totale in un contesto anglofono.</li> <li>● Sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e apertura verso culture diverse.</li> <li>● Favorire l’autonomia personale, la capacità di adattamento e la responsabilità individuale.</li> <li>● Consolidare i legami tra scuola e famiglie nel quadro di una didattica esperienziale e internazionale.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Migliorare la comprensione e la produzione orale in lingua inglese.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali.</li> <li>• Utilizzare la lingua in situazioni comunicative quotidiane e autentiche.</li> <li>• Conoscere e apprezzare aspetti culturali, geografici e sociali del Regno Unito.</li> <li>• Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con persone di diversa provenienza.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> Durata: 7 notti / 8 giorni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo previsto: 2^ quadrimestre.</li> <li>• Destinazione: località nel Regno Unito</li> <li>• Partecipanti: 33 studenti + 3 docenti accompagnatori.</li> <li>• Sistemazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Studenti: presso famiglie selezionate (2–3 studenti per famiglia).</li> <li>○ Docenti: in hotel o guesthouse in prossimità della scuola ospitante.</li> </ul> </li> <li>• Attività previste:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Corso di lingua inglese presso scuola accreditata (15-20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.</li> <li>○ Attività culturali e ricreative pomeridiane guidate (visite, tour, workshop linguistici).</li> <li>○ Escursioni di mezza giornata e una di intera giornata a luoghi di interesse culturale.</li> </ul> </li> <li>• Attività di documentazione e diario di viaggio.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento esperienziale (“learning by doing”).</li> <li>• Full immersion linguistica in contesti autentici.</li> <li>• Didattica comunicativa e laboratoriale con docenti madrelingua.</li> <li>• Cooperative learning e attività di gruppo.</li> <li>• Riflessione linguistica e culturale attraverso attività di follow-up al rientro.</li> </ul>
<b>Tempi - Arco temporale di svolgimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione linguistica e culturale nel corso del triennio scolastico.</li> <li>• Marzo/aprile: periodo orientativo dello svolgimento dello stage linguistico.</li> <li>• Follow-up: attività di rielaborazione e restituzione.</li> </ul>
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense e materiali didattici forniti dalla scuola ospitante.</li> <li>• Diario di viaggio e quaderno di apprendimento in lingua inglese.</li> <li>• Supporti multimediali (foto, video, presentazioni digitali).</li> <li>• Materiali informativi e culturali sul Regno Unito.</li> <li>• Certificato finale di partecipazione e frequenza al corso di lingua.</li> </ul>

## Stage linguistico e culturale a Malta

**Fonte di finanziamento:** interamente a carico delle famiglie dei destinatari

### Docenti proponenti

Prof.ssa Cristina Moretti – docente di lingua inglese e referente del progetto

Prof.ssa Silvana Nieddu – docente di lingua inglese

### Destinatari:

33 studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che soddisfino i seguenti criteri allo scrutinio del primo quadrimestre:

- MEDIA GENERALE A PARTIRE DA 7.5
- VOTO NELLA LINGUA INGLESE NON INFERIORE A 7
- VOTO COMPORTAMENTO OTTIMO

A parità di punteggio, nella graduatoria, sarà data precedenza a:

- VOTO DI COMPORTAMENTO
- VOTO NELLA LINGUA

In caso di parità si procederà con un sorteggio Numero partecipanti: 33 studenti + 3 docenti accompagnatori.
<p><b>Premessa:</b> L'apprendimento linguistico precoce rappresenta un'opportunità fondamentale per sviluppare competenze comunicative e favorire l'apertura interculturale.</p> <p>Lo stage a Malta offre un contesto stimolante per l'acquisizione della lingua inglese in situazioni autentiche e per l'avvicinamento alla cultura mediterranea. La scelta di settembre, prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico, consente un'esperienza intensiva e immersiva, senza interferenze con le attività didattiche ordinarie.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la competenza linguistica degli studenti in contesto reale.</li> <li>• Favorire l'autonomia personale e sociale in un contesto internazionale.</li> <li>• Stimolare la motivazione allo studio delle lingue straniere attraverso esperienze pratiche.</li> <li>• Promuovere la conoscenza della cultura, della storia e delle tradizioni maltesi.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità di comunicazione orale e comprensione della lingua inglese.</li> <li>• Utilizzare la lingua in contesti quotidiani autentici (scuola, attività ricreative, vita in struttura).</li> <li>• Conoscere elementi di cultura, storia e geografia di Malta.</li> <li>• Rafforzare la socializzazione e la collaborazione tra studenti e docenti.</li> <li>• Potenziare le competenze di autonomia e responsabilità.</li> </ul>
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durata: 7 notti, soggiorno in struttura convenzionata con trattamento di pensione completa.</li> <li>• Gruppo partecipanti: 33 studenti + 3 docenti accompagnatori.</li> <li>• Attività didattiche: corsi di lingua inglese presso scuola accreditata (15-20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.</li> <li>• Attività culturali e ricreative: visite guidate, laboratori, escursioni, attività sportive e giochi in lingua inglese.</li> <li>• Documentazione: produzione di report e materiale multimediale.</li> </ul>
<p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento esperienziale: uso concreto della lingua in contesti reali.</li> <li>• Approccio comunicativo: role-play, conversazioni guidate, listening e speaking.</li> <li>• Learning by doing: laboratori, giochi linguistici, attività collaborative.</li> <li>• Osservazione e riflessione: analisi e confronto delle differenze culturali.</li> <li>• Valutazione formativa: autovalutazione dello studente, osservazione dei docenti accompagnatori.</li> </ul>
<p><b>Tempi - Arco temporale di svolgimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo indicativo: settembre, preferibilmente prima dell'inizio dell'anno scolastico.</li> <li>• Fasi di lavoro:</li> <li>• Preparazione linguistica e culturale nel corso dell'a. S. precedente.</li> <li>• Soggiorno a Malta: 7 notti.</li> <li>• Attività di rielaborazione e restituzione in classe (ottobre).</li> </ul>
<p><b>Materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense linguistiche e culturali preparatorie.</li> <li>• Supporti digitali (tablet, smartphone, fotocamera) per documentazione multimediale.</li> <li>• Materiale informativo e didattico fornito dalla scuola e dalla struttura ospitante.</li> <li>• Brochure e mappe della città e dei siti visitati.</li> <li>• Certificato finale di partecipazione e frequenza al corso di lingua.</li> </ul>

## Stage linguistico e culturale in Francia

**Fonte di finanziamento:** interamente a carico delle famiglie dei destinatari

### Docenti proponenti

Prof.ssa Piliu Francesca e prof.ssa Burruni Oriana

### Destinatari:

25/30 studenti delle classi terze, sezioni A, C e F dell'Istituto,

<p>2/3 docenti accompagnatori</p> <p>Gli alunni destinatari verranno scelti nelle classi seconde dell'anno scolastico in corso, secondo i seguenti criteri, sulla base degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• VOTO GENERALE 7.50 IN SU</li> <li>• VOTO LINGUA STRANIERA NON INFERIORE A SETTE</li> <li>• VOTO COMPORTAMENTO NON INFERIORE A DISTINTO</li> </ul> <p>Sulla base delle adesioni ricevute si procederà a stilare una graduatoria di merito.</p> <p>A parità di punteggio verrà data precedenza a:</p> <p>VOTO DI COMPORTAMENTO</p> <p>VOTO IN LINGUA</p> <p>In caso di parità si procederà ad estrazione.</p> <p>L'eventuale partecipazione sia allo stage nella I che nella II, è prevista solo per il raggiungimento del numero dei partecipanti necessario.</p>
<p><b>Premessa:</b> L'apprendimento linguistico e culturale assume una valenza formativa fondamentale nel percorso scolastico degli studenti del terzo anno, poiché consente di sviluppare competenze comunicative autentiche e di rafforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere.</p> <p>Lo stage linguistico all'estero rappresenta un'esperienza di crescita personale e didattica, che unisce apprendimento, intercultura e autonomia.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di uno stage linguistico in Francia (6 notti), offrendo l'opportunità di vivere la lingua in un contesto reale, favorendo l'apprendimento naturale, con attività didattiche presso scuole partner o centri linguistici accreditati e momenti di immersione nella vita quotidiana locale. Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche in contesto reale.</li> <li>• Favorire la conoscenza diretta della cultura, delle tradizioni e dello stile di vita del Paese visitato.</li> <li>• Sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di adattamento in situazioni nuove.</li> <li>• Rafforzare la coesione del gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la competenza comunicativa orale e scritta della lingua francese.</li> <li>• Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali.</li> <li>• Utilizzare la lingua straniera in contesti autentici di comunicazione quotidiana.</li> <li>• Saper interagire con persone madrelingua in situazioni reali.</li> <li>• Conoscere elementi storici, artistici e culturali delle città visitate.</li> <li>• Potenziare le competenze di cittadinanza europea e di convivenza civile.</li> <li>• Sviluppare capacità organizzative e di lavoro in gruppo.</li> </ul>
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <p>Durata totale: 7 giorni/6 notti</p> <p>Periodo previsto: settembre/ ottobre 2026</p> <p>Sistemazione in residenza studentesca o struttura convenzionata, con trattamento di pensione completa.</p> <p>Destinazione: località nel sud della Francia</p> <p>Partecipanti: 25/30 studenti.</p> <p>Ogni gruppo sarà accompagnato da 2/3 docenti referenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività previste:</li> </ul> <p>Corso di lingua francese presso scuola accreditata (circa 20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.</p> <p>Attività culturali e ricreative pomeridiane guidate (visite, tour, workshop linguistici).</p> <p>Escursioni di mezza giornata e una di intera giornata a luoghi di interesse culturale.</p> <p>Attività di documentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione: tramite agenzia specializzata in soggiorni linguistici con assistenza 24h, assicurazione sanitaria e RC inclusa.</li> </ul>
<p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Apprendimento esperienziale ("learning by doing"):</b> uso reale della lingua in contesti quotidiani.</li> <li>• <b>Approccio comunicativo</b> nelle lezioni in loco, con attività di conversazione, role-play e listening.</li> <li>• <b>Cooperative learning:</b> lavoro di gruppo per preparare e documentare le esperienze.</li> <li>• <b>Osservazione e riflessione:</b> analisi delle differenze culturali e linguistiche.</li> </ul>
<p><b>Tempi - Arco temporale di svolgimento:</b></p>

<p>Periodo di realizzazione: Settembre - ottobre.</p> <p>Fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Preparazione linguistica e culturale (periodo precedente lo stage)</li> <li>2. Soggiorno all'estero</li> <li>7 giorni/ 6 notti, 24/25 studenti</li> <li>3 Attività di rielaborazione e restituzione, presentazione dei materiali prodotti, consegna attestati di frequenza.(periodo successivo allo stage).</li> </ul>
<p><b>Materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dispense linguistiche e culturali preparatorie.</li> <li>Supporti digitali (talea, smartphone, fotocamera) per documentazione multimediale.</li> <li>Materiale informativo fornito dai centri linguistici ospitanti.</li> <li>Brochure di presentazione per famiglie e studenti.</li> </ul>

"Progetto Recupero e Potenziamento Linguistico"	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b>	Il Consiglio di Classe II H
<b>Destinatari:</b>	un alunno extracomunitario
<b>Premessa:</b>	Questo progetto nasce come risposta all'esigenza di attuare interventi di natura linguistica per l'alunno non italofono, il quale, conoscendo la lingua italiana in maniera parziale e frammentaria, risulta impossibilitato a partecipare al processo di apprendimento.
<b>Finalità del progetto:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola.</li> <li>Sviluppare le abilità comunicative.</li> <li>Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.</li> <li>Prevenire l'insuccesso scolastico</li> <li>Far acquisire le necessarie competenze per decodificare la lingua scritta</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arricchire il vocabolario di base</li> <li>Superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana</li> <li>Favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito</li> <li>Superare la difficoltà di riconoscimento e abbinamento grafema/fonema</li> <li>Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche</li> <li>Realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b>	Compresenza della docente di Lingua Francese, Prof.ssa Burruni Oriana, nelle ore di potenziamento disponibili.
<b>Metodologie:</b>	L'approccio metodologico proposto dalla scuola è basato sulla progettualità esperienziale e laboratoriale. Questo approccio metodologico prevede che sin dall'inizio di ogni attività vi sia un obiettivo comunicativo concreto da raggiungere. Chiaramente con docenti madrelingua si svilupperà soprattutto la capacità di comprensione e di interazione ma vi saranno anche dei focus su aspetti di difficile comprensione per studenti italofofoni.
<b>Tempi - Arco temporale di svolgimento:</b>	Dal: 10/11/2025 Al: 06/06/2026
<b>Materiali:</b>	Libri di testo Schede didattiche

## " Progetto Alfabetizzazione lingua italiana "

**Fonte di finanziamento:** Senza oneri per la scuola

**Docenti proponenti:** il Consiglio di Classe 3 F

**Destinatari:** un' alunna ucraina

**Premessa:** Questo progetto nasce come risposta all'esigenza di attuare interventi di natura linguistica per un'alunna non italoфона, la quale, completamente priva della conoscenza della lingua italiana, risulta impossibilitata a partecipare al processo di apprendimento.

**Finalità del progetto:**

- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola.
- Sviluppare le abilità comunicative.
- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.
- Prevenire l'insuccesso scolastico
- Far acquisire le necessarie competenze per decodificare la lingua scritta

**Obiettivi:**

- Arricchire il vocabolario di base
- Superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana
- Favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito
- Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche
- Realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti

**Modalità organizzative:** Lezione frontale in modalità 1:1 per n. 1 ora settimanale, più eventuali ore in cui non sarò impegnata nelle sostituzioni

**Metodologie:** L'approccio metodologico proposto dalla scuola è basato sulla progettualità esperienziale e laboratoriale. Questo approccio metodologico prevede che sin dall'inizio di ogni attività vi sia un obiettivo comunicativo concreto da raggiungere. Chiaramente con docenti madrelingua si svilupperà soprattutto la capacità di comprensione e di interazione ma vi saranno anche dei focus su aspetti di difficile comprensione per studenti italoфoni.

**Tempi- Arco temporale di svolgimento:**

**Dal:** 17/11/2025

**Al:** 06/06/2026

**Materiali:**

Libri di testo e schede didattiche

## "#IO LEGGO PERCHÈ" 2025 - 2°H

**Titolo progetto/iniziativa:** #IO LEGGO PERCHÈ" – il nostro Per questo mi chiamo Giovanni

**Fonte di finanziamento:** senza oneri per la scuola

**Docenti proponenti:** Nardecchia Barbara Capula Caterina

**Docenti coinvolti:** Capula Caterina, Bagella Antonietta, Nardecchia Barbara

**Destinatari:** gli alunni della classe 2H. Tutti gli alunni che fruiranno della biblioteca scolastica.

**Premessa:** Tra il 7/11/2025 e il 16/11/2025 sarà possibile recarsi nelle librerie della città, gemellate con il nostro istituto comprensivo (Koinè, Dessì-Mondadori book store, MA Mondadori Bookstore galleria Tanit, GIUNTI AL PUNTO via Cavour, GIUNTI AL PUNTO loc. Predda niedda), per acquistare volumi da donare alla biblioteca scolastica nella sede di Via Mastino. In occasione di tale evento nazionale si è pensato di realizzare un momento di animazione alla lettura, con dei laboratori multidisciplinari da sviluppare in classe.

**Finalità del progetto:**

Far scaturire un interesse verso la lettura e il suo carattere di arricchimento multidisciplinare, promuovere i legami con le realtà culturali del territorio.

**Obiettivi:**

L'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca scolastica, e la futura fruizione della stessa. Avvicinare i ragazzi all'attività della lettura.

<p><b>Modalità organizzative:</b> Tra il 7/11/2025 e il 16/11/2025 sarà possibile recarsi nelle librerie della città, gemellate con il nostro istituto comprensivo (Koinè, Dessi-Mondadori book store, MA Mondadori Bookstore galleria Tanit, GIUNTI AL PUNTO via Cavour, GIUNTI AL PUNTO loc. Preddaniedda), per acquistare volumi da donare alla biblioteca scolastica nella sede di Via Mastino. In occasione di tale evento nazionale si è pensato di realizzare un momento di animazione alla lettura, con dei laboratori multidisciplinari da sviluppare in classe. Nello specifico sarà realizzato un libro di grande formato per immagini, prodotte con la tecnica del Caviardage che richiama il contenuto del volume. Per questo mi chiamo Giovanni, di Luigi Garlando, corredato dalle sintesi del testo, il tutto realizzato a cura degli alunni della classe 2°H.</p>
<p><b>Metodologie:</b> Animazione alla lettura. Tecniche grafiche varie.</p>
<p><b>Tempi:</b> #IOLEGGOPERCHÈ – DONAZIONE VOLUMI <b>Dal:</b> Sab, 07/11/2025 <b>Al:</b> Dom, 16/11/2025</p>
<p><b>Materiali:</b> Libri, materiale di cancelleria.</p>

## Monumenti aperti – Sassari 2025

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> docenti della scuola secondaria
<b>Destinatari:</b> gli alunni delle classi coinvolte
<p><b>Premessa:</b> Si tratta di dare agli alunni che aderiranno la possibilità di vivere un’esperienza culturale che li veda protagonisti come giovani ciceroni nei luoghi storici simbolo della città durante la Manifestazione regionale Monumenti aperti 2026, dopo le positive esperienze vissute nei precedenti anni scolastici, durante le quali gli alunni della scuola hanno partecipato presentando ai visitatori la storica Fontana di Rosello un anno e il palazzo di città nell’anno seguente.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> Consentire agli alunni di potenziare le competenze sociali e culturali in un’esperienza attiva contestualizzata nella realtà della loro città di appartenenza.</p>
<p><b>Obiettivi:</b> o Motivare gli alunni all’apprendimento attivo ed esperienziale o Migliorare la capacità relazionale e di confronto o Conoscere il patrimonio storico e culturale del proprio contesto di riferimento o Conoscere storia e tradizioni della propria città</p>
<p><b>Modalità organizzative:</b> Una volta assegnato il monumento/luogo storico da presentare gli alunni saranno guidati nel reperire materiale utile a conoscerne la storia e le emergenze artistiche e culturali, per organizzare le visite guidate gestite dagli stessi alunni durante il fine settimana in cui si svolgerà la manifestazione nella città di Sassari.</p>
<p><b>Metodologie:</b> dalle ricerche individuali e guidate ai gruppi di studio e approfondimento durante la fase di preparazione delle presentazioni. Coordinamento nelle giornate dedicate alle visite dei diversi gruppi operativi per sostenere e incentivare l’autonomia gestionale e l’autoefficacia.</p>
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> primavera 2026
<p><b>Materiali:</b> Materiale vario funzionale alla preparazione e predisposizione delle visite guidate.</p>

## "Il flauto magico – Flute Ensemble"

<b>Titolo progetto/iniziativa:</b> "Il flauto magico - Flute Ensemble"
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola.

<b>Docenti proponenti:</b> Prof.ssa Annamaria Carroni, docente di flauto del Liceo Musicale “D. A. Azuni” di Sassari in collaborazione con la sottoscritta, Giulia Satta, docente di Flauto dell’Istituto, e la prof.ssa Luz Pierotto, docente di flauto dell’I. C. “Farina- San Giuseppe” di Sassari.
<b>Docenti coinvolti:</b> Prof.ssa Annamaria Carroni, docente di flauto del Liceo Musicale “D. A. Azuni” di Sassari in collaborazione con la sottoscritta, Giulia Satta, docente di Flauto dell’Istituto, e la prof.ssa Luz Pierotto, docente di flauto dell’I. C. “Farina- San Giuseppe” di Sassari.
<b>Destinatari:</b> Alunni di flauto della classe 3 H (Alice Nali, Giulia Nieddu, Sara Pinna) e 2 H (Chiara Chessa, Mia Russo, Daniele Seno).
<p><b>Premessa:</b> Il progetto rappresenta la prosecuzione del progetto di continuità, orientamento e collaborazione fra ordini di scuola in verticale, ideato dalla Prof.ssa Annamaria Carroni, docente di flauto del Liceo Musicale “D. A. Azuni” di Sassari in collaborazione con la sottoscritta, Giulia Satta, docente di Flauto dell’Istituto, e la prof.ssa Luz Pierotto, docente di flauto dell’I. C. “Farina- San Giuseppe” di Sassari.</p> <p>Il progetto vuole rappresentare un’opportunità di incontro fra alunni di diversi gradi scolastici e quindi favorire la collaborazione fra studenti ed ex studenti di età diverse. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado conosceranno il Liceo Musicale visitandone i locali per le prove e affrontando numerose sfide didattiche e musicali che incontreranno lungo il percorso che li porterà, come obiettivo finale, alla realizzazione di tre concerti negli istituti proponenti.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> Il progetto mira al potenziamento delle competenze di base e al rafforzamento della motivazione degli alunni attraverso l’esecuzione di brani del repertorio originale o trascritto per ensemble di flauti. L’attività collettiva favorisce il cooperative learning e lo sviluppo di un clima di classe sereno e disteso e consente di imparare a gestire l’emotività delle esibizioni pubbliche in un contesto protetto rispetto a quello del concerto solistico. Inoltre, il contatto costante tra gli alunni della Secondaria di I grado e gli studenti del Liceo Musicale costituisce attività di orientamento.</p> <p>I due concerti previsti presso le scuole primarie dei due Istituti Comprensivi coinvolti, tra cui il nostro, si prefigurano un’occasione di incontro e orientamento all’indirizzo musicale rivolta agli studenti della scuola primaria.</p> <p><b>Esperienze proposte:</b> Prove di ensemble e concerti pubblici. Eventuale partecipazione a rassegne e concorsi. Uscite didattiche negli Istituti Comprensivi del territorio per presentare lo strumento e l’offerta formativa della filiera musicale.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p> <p><b>Obiettivi generali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lotta alla dispersione scolastica: l’ensemble è uno strumento molto efficace di orientamento e coinvolgimento anche di ex-studenti che possono così continuare a suonare.</li> <li>2. Socializzazione tra alunni di diversa età e diversa provenienza territoriale che rende la scuola un centro protetto di scambio socio-culturale sotto la supervisione degli insegnanti.</li> </ol> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. riduzione della dispersione scolastica in ingresso alle scuole medie fortificando la continuità delle discipline musicali tra i diversi ordini di scuola.</li> <li>2. rendere la scuola centro di attività integrative scolastiche indirizzate all’approfondimento e alla socializzazione. abilità relazionali e di ascolto attivo, apprendendo il valore della collaborazione e della coesione di gruppo.</li> </ol> <p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Il primo risultato che ci si aspetta è la nascita di un gruppo stabile a livello cittadino di musicisti di età eterogenea composto da studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ed ex studenti, che collaborino e condividano esperienze musicali di valore.</p> <p>Vi è inoltre la speranza che gli studenti che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, traendo motivazione da tali esperienze positive di formazione, decidano di iscriversi presso il Liceo Musicale di Sassari, naturale prosecuzione degli studi musicali nell’ambito filiera musicale prima di accedere ai corsi di diploma di primo e secondo livello presso il Conservatorio di Musica.</p>
<b>Modalità organizzative:</b> Le prove dell’ensemble si svolgeranno principalmente presso il Liceo Musicale, mentre nei giorni dei concerti si svolgeranno presso la sede del concerto (I.C. Farina o I.C. Brigata Sassari)
<b>Metodologie:</b> Si adotteranno metodologie didattiche laboratoriali e collettive prevalentemente pratiche
<p><b>Tempi</b></p> <p><b>Da:</b> ottobre 2025</p> <p><b>A:</b> gennaio 2026</p>
<b>Materiali:</b> Leggii pieghevoli, fotocopie di spartiti



## " Gestione biblioteca scolastica di via Mastino"

### Attivazione servizio di prestito del patrimonio librario

<b>Titolo progetto/iniziativa:</b> "Gestione biblioteca scolastica di via Mastino" Attivazione servizio di prestito del patrimonio librario
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola.
<b>Docenti proponenti:</b> Nardecchia Barbara Capula Caterina Bertolini Ilaria
<b>Docenti coinvolti:</b> Capula Caterina, Nardecchia Barbara, Bertolini Ilaria, Serusi Annalisa, Stara Roberto, Satta Giulia, Franca Roberta, Contini Stefania.
<b>Destinatari:</b> tutti gli alunni delle classi di via Mastino che fruiranno della biblioteca scolastica.
<b>Premessa:</b> dopo un lavoro di selezione e riordino del materiale librario presente nella biblioteca, che ha riguardato la sezione di narrativa per ragazzi, si è predisposto un calendario di aperture della stessa per consentire la gestione del prestito dei volumi grazie alla disponibilità di alcuni docenti che se ne occupano.
<b>Finalità del progetto:</b> Far scaturire un interesse verso la lettura e il suo carattere di arricchimento multidisciplinare, valorizzare il patrimonio librario presente e in parte aggiornato grazie all'adesione all'iniziativa nazionale #IOLEGGOPERCHÈ, favorire la crescita delle competenze civiche e trasversali attraverso l'esperienza della lettura.
<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la fruizione del patrimonio librario della biblioteca scolastica.</li><li>• Avvicinare i ragazzi all'attività della lettura.</li><li>• Far sviluppare alcune tra le competenze chiave: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li></ul>
<b>Modalità organizzative:</b> il servizio di apertura e gestione del prestito viene reso disponibile grazie al lavoro volontario di un gruppo di docenti che, nelle ore libere da impegni in classe, saranno presenti presso la biblioteca per accompagnare i ragazzi nella scelta del libro e per registrare il prestito con apposite "schede prestito" opportunamente predisposte e conservate presso la biblioteca stessa. Per meglio ottimizzare il servizio, e per consentire l'apertura degli scaffali dedicati, il tempo di apertura sarà di cinquanta minuti circa, per alcune ore nell'arco della mattinata secondo un calendario distribuito in tutte le classi e in vigore dalla metà di novembre 2025 e fino al maggio 2026. Il docente di turno, oltre alla registrazione del prestito, provvederà alla registrazione delle presenze degli alunni durante il suo turno. Per favorire una buona fruizione del servizio da parte degli studenti sono state stilate semplici regole secondo un vademecum che, oltre ad essere presente in biblioteca, è stato distribuito in tutte le classi congiuntamente al calendario di apertura.
<b>Metodologie:</b>
<b>Tempi</b> da metà novembre 2025 a tutto maggio 2026
<b>Materiali:</b> libri, materiale di cancelleria, registri.

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

### PLESSO VIA DE CAROLIS

#### "PROGETTO NATALE INSIEME"

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola
<b>Docenti coinvolti:</b> Tutti i docenti de plesso di via De Carolis
<b>Destinatari:</b> tutte le classi del plesso di via De Carolis

<p><b>Premessa:</b> All'interno delle iniziative legate alla progettazione delle attività natalizie del plesso, le docenti illustrano quanto segue. Nel mese di dicembre, la scuola si trasforma in un laboratorio finalizzato alla celebrazione della festa più amata, profondamente radicata nella vita di tutti.</p> <p>Il Natale è ricco di messaggi autentici come la pace, l'amicizia, l'amore e la solidarietà che possono essere facilmente colti dai bambini.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> I docenti del plesso di via De Carolis intendono quest'anno contribuire all'iniziativa "Natale per tutti-Apparecchiamo insieme il Natale-Pranzo di Natale 2025" promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione di alunni, famiglie, docenti e personale Ata, al fine di contribuire alla realizzazione del pranzo di Natale, come indicato nel volantino che promuove l'iniziativa.</p>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare empatia e sensibilità verso il disagio sociale.</li> <li>• Promuovere i valori di condivisione, generosità e altruismo</li> <li>• Incentivare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.</li> <li>• Rafforzare il senso di comunità nella scuola.</li> <li>• Contribuire concretamente a un'iniziativa di solidarietà locale</li> <li>• Favorire la comprensione del vero significato del Natale.</li> <li>• Comprendere e confrontare il Natale religioso e quello consumistico</li> <li>•Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza</li> <li>• Collaborare con gli altri alla realizzazione di un progetto comune</li> </ul> <p><b>Competenze da acquisire</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e verbalizzare messaggi;</li> <li>-descrivere situazioni ed avvenimenti;</li> <li>-precisare la dimensione temporale degli eventi;</li> <li>-ascoltare, comprendere e rielaborare testi narrativi;</li> <li>-cogliere la sequenzialità di un racconto;</li> <li>-leggere immagini;</li> <li>-memorizzare e ripetere poesie e canzoncine;</li> <li>-drammatizzare scenette;</li> <li>-acquisire la padronanza di alcune tecniche espressive.</li> </ul>
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <p>Tale pranzo si terrà, come ogni anno, presso il Teatro dei Salesiani sito in via Kennedy-Sassari, e prevede la partecipazione di circa 150 persone bisognose. La Comunità indica le tipologie di alimenti da donare e anche la possibilità di un "dono caldo", in modo tale che tutti i partecipanti al pranzo abbiano l'opportunità di ricevere dei doni in occasione del Natale.</p> <p>Il progetto prevede inoltre una sfilata per le vie del quartiere fino alla residenza per anziani "Casa Serena" dove i bambini si esibiranno in canti e balli a tema natalizio per gli anziani ospiti della struttura. Come in precedente occasione verranno donati dolci della tradizione natalizia per accompagnare simbolicamente il biglietto d'auguri che i bambini della scuola prepareranno per "i nonnini" di Casa Serena.</p> <p>Al rientro in sede si concluderanno le attività con i festeggiamenti per il Natale.</p>
<p><b>Metodologie:</b></p> <p>Conversazione sui preparativi natalizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-addobbo dell'ambiente scolastico, dell'albero e allestimento del presepe;</li> <li>-lettura di storie e leggende natalizie: conversazione e rappresentazione grafica;</li> <li>-considerazioni dei bambini riguardo ai valori che il Natale ci ispira: l'amicizia, l'amore, la pace;</li> <li>-riflessioni sul Natale: perchè si festeggia, come si festeggia, con chi si festeggia...;</li> <li>-conversazione sui personaggi e sui simboli del Natale;</li> <li>-realizzazione di un lavoretto come dono ai genitori;</li> <li>-memorizzazione di poesie e canti natalizi;</li> <li>-drammatizzazione;</li> <li>-organizzazione della festa di Natale.</li> </ul>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b></p> <p>Novembre/dicembre.</p>
<p><b>Materiali:</b> vari</p>

## "Alla scoperta del biologico con MenSarda"

**Fonte di finanziamento:** Agenzia LAORE Sardegna

**Docenti proponenti:** Il docente referente per il progetto è l'ins.te Uleri Vanna Maria.

Le insegnanti: Lasia Letizia, Fiori Doris, Bella Isa, Sias Patrizia, Fiori Laura, Doro Simona, Ermini Nestore Paolo, Tedde Paola, Masala Tiziana, Mattone Stefania, Pintus Maria Luisa, Canu Valentina

**Destinatari:** Classi plesso via De Carolis: 2°B -3°A-3°B

**Premessa:** L'Agenzia Laore Sardegna, agenzia regionale per l'attuazione di programmi in ambito agricolo e rurale, riveste un ruolo di primo piano nella promozione di pratiche sostenibili e nell'educazione a una maggiore consapevolezza alimentare. In linea con le priorità strategiche della Regione Autonoma della Sardegna, il Servizio sviluppo rurale dell'Agenzia Laore opera per sostenere l'agricoltura biologica e sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza di un'alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente. La promozione dell'agricoltura biologica, al centro delle politiche agricole nazionali e regionali, è fondamentale per la tutela delle risorse naturali, la valorizzazione della biodiversità e la produzione di alimenti di qualità. Il Servizio sviluppo rurale contribuisce a questo obiettivo diffondendo buone pratiche, sensibilizzando i cittadini e offrendo strumenti educativi che facilitino scelte alimentari più consapevoli. Tra le attività principali, vi è la divulgazione del significato dell'etichettatura biologica, essenziale per identificare i prodotti certificati e garantire trasparenza verso i consumatori. Questo impegno si colloca nel quadro più ampio delle iniziative volte alla promozione delle mense scolastiche biologiche, un esempio concreto di dieta sostenibile per bambini e ragazzi. Tali mense favoriscono modelli alimentari sani e rispettosi dell'ambiente. Informare studenti e famiglie sull'importanza degli alimenti biologici è cruciale per rafforzare la consapevolezza del loro valore nutrizionale, ambientale ed etico. Attraverso tali interventi, Laore consolida il legame tra il settore agricolo regionale e le comunità locali, dimostrando come le scelte alimentari possano incidere positivamente sulla salute, sull'ambiente e sul futuro delle nuove generazioni.

**Finalità del progetto:** L'agenzia LAORE con questa iniziativa intende promuovere nei bambini della scuola primaria la consapevolezza dell'alimentazione sana, del rispetto per l'ambiente, della biodiversità e dell'agricoltura biologica attraverso attività interdisciplinari e laboratori esperienziali.

**Obiettivi:** Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Educare gli alunni a una sana alimentazione, rispettosa dell'ambiente.
- Far conoscere l'agricoltura biologica, i suoi metodi e i suoi benefici.
- Promuovere la spesa consapevole, insegnando a leggere le etichette e a scegliere prodotti.
- locali e stagionali.

**Modalità organizzative:**

Incontri in presenza mensili con la presenza degli esperti dell'agenzia Laore

**Metodologie:** L'approccio proposto si fonda sulla teoria formativa del learning by doing, che stimola l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il coinvolgimento attivo degli studenti.

**Tempi- Arco temporale di svolgimento**

Incontri mensili per classe della durata di 1 ora e mezza circa.

Data inizio incontri 19 dicembre, ultimo incontro 19 maggio.

Calendarizzazione incontri:

- 2°B

19 dicembre 2025 h 10:30

21 gennaio 2026 h 10:30

18 febbraio 2026 h 10:30

24 marzo 2026 h 10:30

20 maggio 2026 h 10:30

- 3°A

19 dicembre 2025 h 9.30

21 gennaio 2026 h 12.30

18 febbraio 2026 h 12.30

- 3°B

19 dicembre 2025 h 14:00

21 gennaio 2026 h 14:00

18 febbraio 2026 h 14:00

24 marzo 2026 h 14:00

20 maggio 2026 h 14:00

<p><b>Materiali:</b> Quaderno didattico ricco di contenuti formativi, arricchito da spiegazioni semplici, pagine colorate e attività interattive, per guidare i bambini alla scoperta del mondo del biologico e dell'allevamento sostenibile (consultabile on line tramite link fornito dagli esperti).</p> <p>Materiali presenti in aula che verranno utilizzati in base alle esigenze degli esperti.</p>
--

“SOSTENIBILITÀ SETTORE ITTICO”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	UO Sviluppo Filieri Ittiche agenzia LAORE che copriranno anche le spese dei pullman per gli stagni dell'oristanese. Il bus cittadino per raggiungere il Mercato Civico di Sassari ed eventuali spese pranzo e guida naturalistica a Cabras o a Santa Giusta sono a carico delle famiglie.
<b>Docenti proponenti:</b>	Referente del progetto è l'ins. Vanna Maria Uleri, e gli insegnanti di Via De Carolis : Paola Lodde, Simo-netta Fenudi, Grazia Niedda, Margherita Fais, Roberto Manca, Giovanni Piu, Lorena Marras, Fabiana Piturru, Roberta Usai, Maria Vittoria Pala.
<b>Destinatari:</b>	LE CLASSI 3C, 4B, 4C DEL PLESSO DI VIA DE CAROLIS
<b>Premessa:</b>	L'Agenzia Laore Sardegna, agenzia regionale per l'attuazione di programmi in ambito agricolo, rurale e itti-co, riveste un ruolo di primo piano nella promozione di pratiche sostenibili e nell'educazione a una maggiore consapevolezza alimentare. Il Servizio sviluppo rurale dell'Agenzia Laore opera per sostenere, la valorizzazione della biodiversità e la produzione di alimenti di qualità. Il Servizio sviluppo rurale contribuisce a questo obiettivo diffondendo buone pratiche, sensibilizzando i cittadini e offrendo strumenti educativi che facilitino scelte alimentari più consapevoli.
<b>Finalità del progetto:</b>	sensibilizzare gli alunni di terza e quarta classe ai temi della sostenibilità ambientale sull'habitat marino, conoscere le specie ittiche locali e rispettarle.
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare gli alunni al tema della sostenibilità ambientale;</li> <li>- Proteggere il patrimonio naturale;</li> <li>- Conoscere le specie ittiche locali;</li> <li>- Promuovere comportamenti e pratiche quotidiane attenti alle problematiche ambientali</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b>	<p>È previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un incontro di 2 ore (si è avuto il 13/11/2025) introduttivo al tema da svolgere nel quale verranno presentate le specie ittiche del Mediterraneo più sostenibili attraverso una presentazione power point e la visione di filmati. Gli esperti che hanno curato l'incontro sono stati i medici veterani Dott. Maurizio Rau e la Dott.ssa Iolanda Viale.</li> <li>• Il secondo incontro, previsto per la fine di marzo, sarà una visita guidata al Mercato Civico di Sassari per consentire agli alunni di godere di una più ampia esperienza sensoriale e di poter osservare dal vivo le specie ittiche del territorio; l'uscita avrà inizio verso le ore 9.00 e si concluderà verso le ore 12.00 circa.</li> <li>• Il terzo incontro è previsto nella zona degli stagni di Cabras o di Santa Giusta per vedere sul campo il lavoro dei pescatori da realizzare come viaggio di istruzione. Si intende inoltre proporre agli alunni la realizzazione dei disegni, storie illustrate o manufatti sui temi affrontati in aula. Le “creazioni” potranno essere successivamente pubblicate su un “libretto didattico” che verrà loro consegnato in occasione di un secondo incontro nel corso del quale gli studenti presenteranno i lavori eseguiti.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	L'approccio proposto si fonda sulla teoria formativa del learning by doing, che stimola l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il coinvolgimento attivo degli studenti.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b>	da novembre 2025 a maggio 2026
<b>Materiali:</b>	Slide, schede e materiali di consumo, uso del kamishibai per la realizzazione di storie animate.

“CodyTrip”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Senza oneri per la scuola. DIGIT srl, in collaborazione con l'Università di Urbino, con Giunti Scuola e con CampuStore, con il patrocinio di Save the Children, Fondazione Mondo Digitale, Grey Panthers, Telefono Azzurro e DiCultHer. -
<b>Docenti proponenti:</b>	Stefania Alessandra Mattone
<b>Docenti coinvolti:</b>	Stefania Alessandra Mattone ,Tiziana Masala

<b>Destinatari:</b> gli alunni della classe 3 B plesso via De Carolis
<b>Premessa:</b> CodyTrip è a tutti gli effetti una gita scolastica, un viaggio di istruzione gratuito a un viaggio online in diretta interattiva.
<b>Finalità del progetto:</b> Codytrip è a tutti gli effetti una gita scolastica, un viaggio di istruzione, che si avvale di tecnologie digitali di uso comune per colmare le distanze fisiche senza mobilità. CodyTrip non sostituisce i viaggi tradizionali, ma ne costituisce un'efficace anticipazione, consentendo di conoscere e apprezzare online luoghi e territori da tornare a visitare per riconoscerli, viverli e trovarli familiari. Tecnologia e immaginazione consentono di spingere CodyTrip oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive, permettendo di interagire con migliaia di ragazzi di altre città, avendo a disposizione materiali originali e guide d'eccezione, annullando costi di partecipazione e tempi di viaggio e coinvolgendo le famiglie.
<b>Obiettivi:</b> L'obiettivo principale di CodyTrip è offrire un'esperienza formativa e culturale a distanza, interattiva e coinvolgente, ispirata al modello dei viaggi d'istruzione. Non si limita a una semplice fruizione passiva, ma integra diverse finalità didattiche, che includono: Sviluppo del Pensiero Computazionale e del Problem Solving: l'uso del coding e della robotica educativa come strumenti trasversali favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e dell'abilità nel risolvere problemi o ripartire dagli errori (problem-solving). Ampliare l'Offerta Formativa e le Conoscenze Culturali: permette agli studenti di esplorare virtualmente luoghi, tradizioni, persone e saperi che altrimenti sarebbero difficili da visitare, ampliando il loro bagaglio culturale e le motivazioni all'apprendimento. Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza: favorisce l'acquisizione di diverse competenze chiave, tra cui imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e interpretare informazioni. Utilizzo Consapevole delle Tecnologie Digitali: sfrutta le tecnologie digitali di uso comune (come visori web interattivi) per colmare le distanze fisiche, permettendo la partecipazione sia da scuola che da casa, e mostrando un uso appropriato e innovativo degli strumenti digitali nella didattica. Formazione per Insegnanti: le attività preparatorie e la partecipazione stessa offrono ai docenti l'opportunità di confrontarsi, ricevere supporto tecnico e svolgere formazione sul campo accreditata.
<b>Modalità organizzative:</b> Le modalità organizzative di CodyTrip sono online, ma coinvolgenti e interattive, strutturate per ricreare l'atmosfera di una gita scolastica attraverso l'uso di tecnologie digitali per esplorare luoghi remoti o non facilmente accessibili. Le iscrizioni e la partecipazione richiedono una pianificazione temporale per ricevere il materiale di accesso.
<b>Metodologie:</b> Approccio integrato: combinare l'esplorazione di luoghi e temi con l'uso di tecnologie digitali (coding). Coinvolgimento attivo: far partecipare studenti, insegnanti e famiglie attraverso materiali di approfondimento, guide esperte e interazioni. Esperienze uniche: offrire accesso a luoghi normalmente non visitabili e a contenuti esclusivi, grazie alle potenzialità della tecnologia. Flessibilità: consentire l'accesso alle esperienze in modo flessibile, anche al di fuori dell'orario scolastico e a costo zero.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> I tempi di CodyTrip variano in base all'edizione, che generalmente si svolge su uno o due giorni e include attività online e in diretta streaming. Ad esempio, l'edizione di Osaka del 2025 ha avuto 243 minuti di attività online tra le 10:00 e le 12:00, mentre l'evento del 2024 a Roma ha coperto l'8 e 9 aprile, e quello dell'Aquila del 2025 si è svolto l'8 e il 9 aprile. Durata variabile: la durata di CodyTrip non è fissa e dipende dall'evento specifico. Le edizioni possono durare uno o due giorni e includere diverse attività in diretta e online. Esempio di evento: in occasione del CodyTrip a Osaka nel 2025, sono stati dedicati 243 minuti (circa 4 ore) alle attività online tra le 10:00 e le 12:00 per due giorni. Eventi specifici: alcune edizioni hanno avuto una durata più estesa, come l'evento del 2024 a Roma, che si è svolto tra l'8 e il 9 aprile, e l'evento del 2025 all'Aquila, che si è tenuto il 28 e 29 ottobre.
<b>Materiali:</b> I materiali necessari per partecipare a CodyTrip si dividono in due categorie principali: strumenti tecnologici per la partecipazione a distanza e materiali didattici e creativi per le attività proposte. Strumenti Tecnologici Per la partecipazione è essenziale disporre di: un dispositivo connesso a Internet: computer, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), smartphone o tablet sono tutti adatti. Connessione Internet stabile: necessaria per utilizzare la web app ActiveViewer e seguire la gita online. Browser Web: la partecipazione avviene tramite una web app che non richiede installazioni di software aggiuntivi, ma funziona direttamente tramite browser. Canale di comunicazione (per gli insegnanti): gli insegnanti devono collegarsi al canale Telegram o al gruppo WhatsApp di CodyTrip per ricevere comunicazioni e materiali di dettaglio. Materiali Didattici e Creativi A seconda delle attività specifiche previste per l'edizione di CodyTrip a cui si partecipa, possono essere richiesti materiali comuni per il disegno e la creatività. Ad esempio, per alcune edizioni sono stati suggeriti: fogli bianchi, matita e gomma, pennarelli neri e matite colorate. Eventuali tavole da colorare fornite dagli organizzatori. Gli organizzatori forniscono anche materiali didattici preparatori, come guide, suggerimenti per la logistica e ricette di piatti tipici, accessibili tramite i canali di comunicazione dedicati.

## “Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills”

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola. Giunti Scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Stefania Alessandra Mattone
<b>Docenti coinvolti:</b> Stefania Alessandra Mattone
<b>Destinatari:</b> gli alunni della classe 3 B plesso via De Carolis
<b>Premessa:</b> Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno.
<b>Finalità del progetto:</b> Perché leggere ad alta voce. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.
<b>Obiettivi:</b> 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.
<b>Modalità organizzative:</b> Spazi della scuola
<b>Metodologie:</b> Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante. L'insegnante potrà leggere ad alta voce qualsiasi libro adatto alla classe di riferimento.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> La lettura dovrebbe essere quotidiana. Si consiglia di cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Si può leggere da 2 a 100 giorni consecutivi, ma è consigliato di provare per almeno 30 giorni.
<b>Materiali:</b> Racconti e libri di narrativa.

## “SICURAMENTE, UN GIOCO PER VIVERE INSIEME LA STRADA!”

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola. Giunti Scuola, Giunti Iniziative Speciali e l'Associazione Lorenzo Guarnieri, con il contributo della Fondazione UNIPOLIS BANDO ACT 2024 e dell'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale (ASAPS), la consulenza della Polizia di Stato (Servizio Polizia Stradale) e la supervisione scientifica del Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma.
<b>Docenti proponenti:</b> Stefania Alessandra Mattone
<b>Docenti coinvolti:</b> Stefania Alessandra Mattone, Tiziana Masala
<b>Destinatari:</b> gli alunni della classe 3 B plesso via De Carolis
<b>Premessa:</b> Il progetto nasce come una campagna educativa dedicata alla mobilità sicura, con l'intento di aiutare bambini e bambine a riconoscere la strada come uno spazio condiviso, in cui è fondamentale tutelare e rispettare gli utenti più vulnerabili.
<b>Finalità del progetto:</b> Educazione alla sicurezza stradale: l'obiettivo principale è educare i bambini (e gli adulti che giocano con loro) ai corretti comportamenti da tenere sulla strada. Promozione della responsabilità: il gioco mira a far familiarizzare i partecipanti con il concetto di responsabilità, mostrando come le scelte individuali abbiano conseguenze sulla sicurezza propria e altrui. Conoscenza delle regole: si propone di promuovere la conoscenza delle regole fondamentali per una convivenza sicura e civile sulla strada. Sviluppo della consapevolezza: l'iniziativa vuole far riflettere sul tema della sicurezza stradale in modo coinvolgente, interattivo e innovativo. Inclusione e condivisione: come suggerisce il titolo, un fine è quello di "vivere insieme la strada", promuovendo un senso di comunità e rispetto reciproco tra i diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti, ecc.).
<b>Obiettivi:</b> Consapevolezza: far comprendere che la strada è uno spazio pubblico che tutti condividono e in cui bisogna

rispettarsi reciprocamente. Prudenza e responsabilità: incoraggiare comportamenti prudenti e responsabili per la propria sicurezza e quella degli altri. Protezione dei più deboli: sottolineare la necessità di proteggere gli utenti più vulnerabili, come pedoni e ciclisti. Rispetto delle regole: insegnare l'importanza di rispettare le regole del Codice della Strada per prevenire incidenti. Sviluppo delle capacità: stimolare le capacità di problem-solving e pensiero critico dei bambini attraverso il gioco, aiutandoli a elaborare strategie e a comportarsi correttamente in diverse situazioni stradali.
<b>Modalità organizzative:</b> Una volta avvenuta l'iscrizione si riceve per via postale il kit del gioco che include: un poster-gioco: da un lato presenta una grande mappa cittadina illustrata per giocare in classe, dall'altro propone attività didattiche; materiali di supporto: ulteriori risorse per gli insegnanti e talvolta materiali per gli studenti. Richiedendo la partecipazione, le classi possono accedere a laboratori online coinvolgenti sull'educazione stradale condotti da esperti.
<b>Metodologie:</b> Il progetto utilizza un approccio attivo e laboratoriale, che valorizza il gioco come strumento educativo per l'apprendimento esperienziale, favorendo la collaborazione e la partecipazione di tutti i bambini.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> Il gioco è pensato per essere utilizzato direttamente e in aula dagli insegnanti con i loro alunni, seguendo le proposte e le regole incluse nel kit. La lettura dovrebbe essere quotidiana. Si consiglia di cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Si può leggere da 2 a 100 giorni consecutivi, ma è consigliato di provare per almeno 30 giorni.
<b>Materiali:</b> guida per il docente, kit gioco, opuscolo per i bambini e risorse online.

“Parole al centro”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Senza oneri per la scuola. Giunti Scuola
<b>Docenti proponenti:</b>	Stefania Alessandra Mattone
<b>Docenti coinvolti:</b>	Stefania Alessandra Mattone
<b>Destinatari:</b>	gli alunni della classe 3 B plesso via De Carolis
<b>Premessa:</b>	Parole al centro è un progetto che risponde ai bisogni concreti dei docenti di scuola primaria che ogni giorno lavorano con classi plurali dal punto di vista linguistico, con bambini non italofoeni, con difficoltà o provenienti da contesti diversi.
<b>Finalità del progetto:</b>	Questo progetto nazionale pone al centro due temi: l'Italiano come seconda lingua (L2) l'Educazione plurilingue. Insegnare l'Italiano come L2 è diventato ormai parte dei compiti “ordinari” dei docenti ed è alla base della riuscita scolastica di tutti i bambini e le bambine. Per quanto riguarda il Plurilinguismo, l'obiettivo è quello rilevare le caratteristiche multilingui delle classi per riconoscere e valorizzare tutte le lingue.
<b>Obiettivi:</b>	Apprendere l'Italiano come lingua di comunicazione e di studio. Avvicinarsi alla lingua italiana orale e scritta (intervenire in una conversazione, narrare esperienze, descrivere oggetti, ricavare informazioni, leggere e comprendere testi, scrivere testi di tipo diverso). Riconoscere le lingue parlate dai bambini e dalle bambine nei contesti extrascolastici e raccogliere le loro biografie linguistiche. Valorizzare ogni lingua e diversità linguistica presente nelle comunità. Attivare i processi metalinguistici di comparazione e scambio tra le lingue. Promuovere l'incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca. Educare alla cittadinanza e al rispetto reciproco.
<b>Modalità organizzative:</b>	Spazi della scuola.
<b>Metodologie:</b>	Lavoro sulle unità di lavoro e apprendimento, con la strategia della stratificazione ed esercizi di semplificazione per passare progressivamente dalle parole alle frasi. Fare educazione plurilingue in classe con vari strumenti e strategie (es. le biografie linguisti che).
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b>	Intero anno scolastico.
<b>Materiali:</b>	Materiale fornito dal progetto e altri materiali per eventuali lavori degli alunni.

“Classe amica FAI del Fondo Ambiente Italiano”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Quota associativa annuale agevolata per la classe pari a € 38
<b>Docenti proponenti:</b>	Stefania Alessandra Mattone
<b>Docenti coinvolti:</b>	Valentina Canu, Roberta Fundoni, Tiziana Masala, Stefania Alessandra Mattone, Manuela Murittu e Maria Luisa Pintus
<b>Destinatari:</b>	gli alunni della classe 3 B plesso via De Carolis
<b>Premessa:</b>	Classe amica Fai è un progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia del patrimonio, creare una rete tra docenti, alunni e FAI e far acquisire loro competenze pratiche.
<b>Finalità del progetto:</b>	"Decoro urbano: diamo tutti una mano". Attività formative e coinvolgenti, con il fine di educare le nuove generazioni.
<b>Obiettivi:</b>	Sviluppare la cittadinanza attiva: creare una "classe amica del FAI" significa promuovere negli studenti un senso di responsabilità e appartenenza verso il patrimonio culturale e ambientale del paese. Approfondire la conoscenza del territorio: l'approccio didattico può concentrarsi su come studiare e valorizzare i beni culturali e paesaggistici locali, sia con attività teoriche che pratiche.
<b>Modalità organizzative:</b>	Una volta iscritta, la classe può partecipare alle varie iniziative proposte, che spesso richiedono un coinvolgimento attivo degli studenti in attività di educazione civica e ambientale, come progetti sul decoro urbano o sulla narrazione del patrimonio locale.
<b>Metodologie:</b>	Coinvolgimento attivo: Le scuole possono organizzare uscite didattiche o attività in classe che esplorino il patrimonio artistico e naturalistico del territorio, in linea con la missione del FAI. Sensibilizzazione e formazione: Si possono integrare attività che sensibilizzino gli studenti al valore del patrimonio e li incoraggino a proteggere il paesaggio a rischio.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b>	Intero anno scolastico.
<b>Materiali:</b>	Kit "Classe Amica" contenente kit digitale, tessere FAI (una tessera individuale per ogni alunno e una per l'insegnante) valide per l'ingresso gratuito nei Beni FAI e un attestato che certifica l'iscrizione della classe al programma.

## **PLESSO VIA TOGLIATTI**

“Cactus Edu”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Long Neck Doc ETS
<b>Docenti proponenti:</b>	Foe, Chessa, Pisano
<b>Docenti coinvolti:</b>	Foe, Chessa, Pisano
<b>Destinatari:</b>	Gli alunni delle classi 2°A, 2°B, 3°A, 3°B, 4°A del plesso di via Togliatti
<b>Premessa:</b>	Cactus Edu è un progetto didattico pensato per le scuole dell'infanzia e per il primo e il secondo ciclo d'istruzione utile per raggiungere gli obiettivi della Legge 220/2016 dell'Agenda 2030 e della legge 92/ 2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Tramite la fruizione del cinema di qualità, Cactus Edu promuove l'educazione all'immagine e al linguaggio e dell'audiovisivo, esperienze di educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, in un percorso che prevede formazioni diversificate per alunni e docenti e laboratori teorico/ pratici, il cui fulcro è il concorso cinematografico per cortometraggi internazionali (fiction, non fiction e animazione) nel quale gli alunni sono invitati a formare le “giurie scuole”.
<b>Finalità del progetto:</b>	Il progetto si propone di incrementare le competenze trasversali di cittadinanza e le competenze tecnologiche.
<b>Obiettivi:</b>	Il progetto si propone di incrementare le competenze trasversali di cittadinanza e le competenze tecnologiche.
<b>Modalità organizzative:</b>	Il progetto è pensato e ideato per essere fruito in qualsiasi ambiente e con le dotazioni tecnologiche a disposizione, purché possano collegarsi a internet.



Tutti i contenuti, compresi i film concorso e i materiali didattici, saranno presenti nell'Area Riservata del sito.
<b>Metodologie:</b> Utilizzo di molteplici linguaggi; Conversazioni guidate; Circle time;
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> I film e le attività proposte saranno fruibili dal 9 febbraio al 16 marzo 2026.
<b>Materiali:</b> Strumenti tecnologici; Connessione internet;

“Alla scoperta del biologico”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Laore Sardegna
<b>Docenti proponenti:</b>	Foe, Pisano, Serra
<b>Docenti coinvolti:</b>	Foe, Pisano, Serra
<b>Destinatari:</b>	Gli alunni delle classi: 2°A, 2°B, 3°A, 3°B, 4°A del plesso di via Togliatti
<b>Premessa:</b>	Il progetto si propone di organizzare dei moduli volti alla copertura di diversi temi legati all'alimentazione sana, alla sostenibilità e all'agricoltura biologica
<b>Finalità del progetto:</b>	Attuare un avviamento alla Metalinguistica attraverso il racconto di fiabe o la lettura d'immagini. Promuovere nei bambini della scuola primaria la consapevolezza dell'alimentazione sana, del rispetto dell'ambiente, della biodiversità e dell'agricoltura biologica attraverso attività interdisciplinari e laboratori esperienziali.
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere consapevolezza nei confronti di un'alimentazione sana;</li> <li>• promuovere il rispetto nei confronti dell'ambiente;</li> <li>• comprendere il concetto di agricoltura biologica e i benefici che da essa possono conseguire;</li> <li>• promuovere la spesa consapevole, insegnando a leggere le etichette e a scegliere i prodotti locali e stagionali;</li> <li>• stimolare un coinvolgimento attivo delle famiglie, per favorire una continuità educativa tra scuola e casa.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b>	Si prevede un incontro al mese della durata di un'ora e mezza circa una volta al mese.
<b>Metodologie:</b>	Sono previste attività pratiche e laboratoriali basate sulla metodologia del <i>learning by doing</i> . Giochi, quiz osservazioni, interviste e schede di lavoro.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b>	L'intero anno scolastico, con avvio nel mese di novembre- dicembre 2025
<b>Materiali:</b>	Monitor touch, schede, cartoncini e altro materiale di consumo; Quaderno cartaceo o digitale; schede operative per alunni e insegnanti.

“Sostenibilità del settore ittico locale”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Laore- Sardegna; sarà a carico delle famiglie degli alunni la spesa del noleggio dell'autobus ATP per raggiungere il mercato civico cittadino.
<b>Docenti proponenti:</b>	Foe- Pisano
<b>Docenti coinvolti:</b>	Foe- Pisano
<b>Destinatari:</b>	Gli alunni delle classi 3°A, 3°B e 4°A del plesso di via Togliatti.
<b>Premessa:</b>	La Laore, agenzia regionale per l'attuazione di programmi in ambito agricolo e rurale, tra le diverse attività è da sempre impegnata anche nella promozione di pratiche sostenibili e nell'educazione a una maggiore consapevolezza alimentare.
<b>Finalità del progetto:</b>	Il progetto, curato dall'Unità Operativa Sviluppo Filiere Ittiche, si pone come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni ai temi della sostenibilità ambientale, ponendo l'attenzione sull'habitat marino, sulle sue peculiarità e sulle sue complessità e problematicità, partendo dalla conoscenza delle specie ittiche locali

per finire al rispetto delle stesse. Lo scopo è quello di indicare agli alunni quali comportamenti possano assumere per essere parte attiva, quali sentinelle del proprio territorio, oltre che piccoli consumatori consapevoli.
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare gli alunni al tema della sostenibilità ambientale;</li> <li>• Proteggere il patrimonio naturale;</li> <li>• Conoscere le specie ittiche locali;</li> <li>• Promuovere comportamenti e pratiche quotidiane attenti alle problematiche ambientali.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> Il progetto si articolerà in tre incontri così strutturati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un primo incontro della durata due ore circa da svolgere in aula il giorno 22 ottobre, in cui sarà proposta una attività informativa sui temi sopra indicati attraverso una presentazione in power point e la proiezione di qualche filmato; essendo gli alunni numerosi, l'incontro prevedrà la loro suddivisione in due gruppi come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ classe 3°B dalle ore 9.00 alle ore 11.00;</li> <li>✓ classi 3°A e 4°A dalle ore 11.00 alle ore 13.00;</li> </ul> </li> </ul> Gli esperti che cureranno l'incontro saranno i medici veterani Dott. Maurizio Rau e la Dott.ssa Iolanda Viale. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un secondo incontro, da svolgersi in data da definirsi, prevede un'uscita nel territorio al mercato civico cittadino, così da consentire agli alunni di godere di una più ampia esperienza sensoriale e di poter osservare dal vivo le specie ittiche del territorio; l'uscita avrà inizio verso le ore 9.00 e si concluderà verso le ore 12.00 circa.</li> <li>• Un terzo e ultimo incontro, da svolgere in classe in data da definire, in cui i bambini saranno invitati ad esprimere e condividere le proprie impressioni e pensieri in merito all'esperienza vissuta negli incontri precedenti. Anche il presente incontro avrà una durata di circa due ore per ciascuna classe interessata e sarà condotto dal Dott. Rau e dalla Dott.ssa Viale.</li> </ul> Si intende inoltre proporre agli alunni la realizzazione di disegni, storie illustrate o manufatti sui temi affrontati in aula. Le "creazioni" potranno essere successivamente pubblicate su un "libretto didattico" che verrà loro consegnato in occasione di un secondo incontro nel corso del quale gli studenti presenteranno i lavori eseguiti. Potrebbe anche essere valutata la possibilità di organizzare una visita guidata presso una laguna o un mercato per una più ampia esperienza sensoriale.
<b>Metodologie:</b> Lezioni frontali e attività laboratoriali.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Il primo incontro si è svolto nel mese di ottobre; la seconda parte del progetto si svilupperà nel secondo quadrimestre.
<b>Materiali:</b> Slide, schede e materiali di consumo.

"Passato Presente: Un Ponte di Storie"
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Il team docenti delle classi terza e quarta sez. A del plesso di Via Togliatti
<b>Destinatari:</b> Alunni delle classi terza e quarta sez. A del plesso di Via Togliatti.
<b>Premessa:</b> Nell'ambito della programmazione didattica di Geografia delle classi terza e quarta, vengono studiati i paesaggi e gli ambienti climatici. Nell'incontro che si intende realizzare il Cavalier Romolo Tilocca, nonno dell'alunno di classe quarta A, A.B., illustrerà ai discenti i punti salienti della sua vita iniziata come semplice muratore fino a diventare il Re del Principato di Canisteo sito nell'Antartide. Noto nell'ambiente accademico sassarese, autore del libro "Il ragazzo dal sorriso amaro", noto come imprenditore ma anche come benefattore nella sua comunità, porterà una testimonianza importante dal punto di vista dell'Educazione Civica condividendo esperienze e aneddoti significativi del suo percorso di vita che si è contraddistinto per spessore ed eccezionalità. Saranno lette alcune parti della sua biografia, i bambini saranno protagonisti di un'intervista ed esperienza conoscitiva sicuramente interessante che offrirà ricadute e spunti di approfondimento in tutte le discipline. Dal punto di vista della Geografia illustrerà agli alunni il clima del Polo Sud, e le caratteristiche che rendono l'Antartide un ambiente del tutto unico al mondo.
<b>Finalità del progetto:</b> Promuovere l'inclusione intergenerazionale e il dialogo emotivo, riconoscendo il valore inestimabile dell'esperienza di vita dell'anziano come patrimonio culturale e formativo per le nuove generazioni.

<b>Obiettivi:</b> Obiettivi Specifici <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscitivi: Permettere ai bambini di apprendere, attraverso una testimonianza diretta, come sono cambiate la vita, le usanze, le difficoltà e i successi in un'epoca passata.</li> <li>• Emotivi: Sviluppare nei bambini l'empatia e la capacità di riconoscere e gestire le emozioni (gioia, paura, superamento di difficoltà) attraverso il racconto altrui.</li> <li>• Relazionali: Incoraggiare la comunicazione attiva e l'ascolto, rendendo i bambini protagonisti attraverso interviste strutturate e spontanee.</li> <li>• Valoriali: Trasmettere l'importanza della resilienza, del coraggio e del valore della memoria storica e familiare.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> <b>Location:</b> Un ambiente accogliente e informale (es. angolo lettura, salone decorato con oggetti "del passato", tappeti). <b>Ruoli:</b> Il Nonno/L'Anziano: Il Narratore principale e la fonte del sapere. I Bambini: Gli Investigatori/Intervistatori, ascoltatori attivi e co-creatori del racconto. L'Educatore/Insegnante: Il Mediatore che facilita il dialogo, gestisce i tempi e aiuta a tradurre eventuali concetti complessi.
<b>Metodologie:</b> Il progetto si basa sul Learning by Doing e sulla Narrazione Trasformativa. Approccio Interattivo: Si abbandona la lezione frontale a favore di un dialogo guidato, dove le domande dei bambini indirizzano il flusso della storia. Tecnica dell'Intervista a Tappe: Preparazione: I bambini lavorano in piccoli gruppi per formulare domande su temi specifici (es. "Infanzia", "Lavoro e difficoltà", "Momenti di gioia"). Ascolto Empatico: L'educatore sottolinea l'importanza non solo di porre la domanda, ma di ascoltare realmente la risposta, anche nelle sue sfumature emotive. Uso di Oggetti-Stimolo: L'anziano usa oggetti o foto per innescare specifici segmenti del racconto, rendendo l'esperienza più tangibile e multisensoriale. Laboratorio Creativo Finale: La storia non si conclude con l'ascolto, ma viene rielaborata in forma artistica dai bambini (disegni, un "libro" della vita, una lettera al nonno). 4. Struttura e Tempi: Due Giornate di Scambio Giorno 1: L'Inizio del Viaggio e la Scoperta delle Radici
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Giovedì 11/12/2025 dalle ore 9 alle ore 13 per un totale di 4 ore.
<b>Materiali:</b> Quaderni/fogli e matite per gli appunti dei bambini. Videocamera/registratore audio per documentare l'esperienza (se approvato dai genitori/scuola). Una "scatola dei ricordi" preparata dall'anziano (foto, oggetti d'epoca, documenti).

## PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

### PLESSO VIA ORIANI

"Amici Animali: Un Mondo da Scoprire"
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia di Via Orian
<b>Docenti coinvolti:</b> Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia di Via Orian
<b>Destinatari:</b> Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia di Via Orian
<b>Premessa:</b> Il progetto nasce dall'osservazione del <b>forte interesse</b> e della <b>naturale curiosità</b> che i bambini della scuola dell'infanzia manifestano verso il mondo animale, inteso in senso lato (animali domestici, da fattoria, selvatici, insetti). Gli animali rappresentano un tramite privilegiato per esplorazione, conoscenza, gioco simbolico ed espressione delle emozioni. Il percorso si propone di utilizzare questa fascinazione per promuovere lo <b>sviluppo integrale</b> del bambino. Verranno esplorati gli animali nei loro diversi <i>habitat</i> , le loro caratteristiche fisiche, i suoni che producono, le loro

<p>abitudini e, soprattutto, l'importanza del <b>rispetto</b> per ogni forma di vita e per l'ambiente in cui vivono. L'obiettivo è stimolare la <b>consapevolezza di sé e dell'altro</b>, sviluppando l'<b>empatia</b> e il <b>senso di responsabilità</b> verso la natura.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> Il progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità educative e formative, strettamente connesse con lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:</p> <p><b>Promuovere lo Sviluppo Integrale del Bambino (Identità, Autonomia, Competenza)</b> Fornire occasioni di <b>esplorazione e scoperta attiva</b> che stimolino tutte le aree di sviluppo (cognitiva, motoria, affettiva e sociale) attraverso l'interesse per il mondo animale.</p> <p>Consolidare la <b>fiducia in sé stessi</b> e nelle proprie capacità espressive e operative (saper fare), valorizzando i contributi individuali e di gruppo.</p> <p><b>Sviluppare l'Empatia e il Senso di Cura (Cittadinanza e Il Sé e l'Altro)</b> Educare al <b>rispetto per la vita</b> e per tutti gli esseri viventi, riconoscendo gli animali come parte integrante del sistema naturale.</p> <p>Incoraggiare l'acquisizione di un <b>senso di responsabilità</b> verso l'ambiente e gli esseri che lo abitano, gettando le basi per una futura coscienza ecologica.</p> <p>Utilizzare l'osservazione delle diverse specie animali per comprendere e valorizzare il concetto di <b>diversità</b> (ognuno è unico), applicandolo alle relazioni interpersonali.</p> <p><b>Arricchire e Strutturare la Conoscenza del Mondo (La Conoscenza del Mondo)</b> Ampliare le conoscenze relative al <b>ciclo vitale</b>, agli <b>habitat</b> e alle caratteristiche fondamentali degli animali, favorendo l'osservazione sistematica e il confronto.</p> <p>Potenziare la capacità di <b>classificazione</b>, <b>seriazione</b> e <b>ragionamento logico</b> (es. distinguere tra vola/nuota/cammina, domestico/selvatico).</p> <p>Incentivare l'uso del <b>linguaggio specifico</b> (lessico, descrizione) come strumento per esprimere e rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Stimolare la Creatività e l'Espressione (Immagini, Suoni, Colori)</b> Offrire opportunità per <b>esprimere emozioni e fantasia</b> attraverso la rielaborazione creativa e artistica (disegno, pittura, manipolazione, drammatizzazione) ispirata al mondo animale.</p> <p>Favorire la scoperta e l'uso di diversi <b>codici espressivi</b> (verbale, corporeo, grafico-pittorico, musicale) per rappresentare la realtà osservata e immaginata.</p> <p>La finalità ultima è far sì che il bambino, attraverso l'esplorazione giocosa del mondo animale, possa <b>costruire un'immagine positiva di sé</b> in relazione agli altri e al mondo circostante, sviluppando competenze fondamentali per la sua crescita futura.</p>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <p><b>Sviluppare il Senso di Sé in Relazione all'Altro e all'Ambiente:</b> Acquisire una prima consapevolezza dell'esistenza di altri esseri viventi diversi da sé e sviluppare l'empatia verso di loro.</p> <p>Maturare comportamenti di cura e rispetto verso gli animali e l'ambiente naturale in cui vivono.</p> <p><b>Potenziare le Capacità di Osservazione e di Ragionamento Logico:</b> Sviluppare la capacità di osservare, confrontare e cogliere somiglianze e differenze tra gli animali e i loro <i>habitat</i>. Esercitare il pensiero logico attraverso la classificazione, il raggruppamento e la seriazione di elementi a tema animale.</p> <p><b>Arricchire e Utilizzare il Linguaggio in Modo Funzionale:</b> Ampliare e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico legato al mondo animale (<i>nomi, parti del corpo, azioni, suoni</i>).</p> <p>Sviluppare la capacità di ascoltare, narrare, descrivere e rielaborare esperienze e storie.</p> <p><b>Esplorare e Sviluppare le Capacità Espressive e Creative:</b> Utilizzare diversi materiali e tecniche (grafiche, pittoriche, manipolative) per rappresentare in modo personale e creativo gli animali.</p> <p>Sviluppare le capacità di espressione corporea, ritmica e drammatizzazione attraverso l'imitazione dei movimenti e dei suoni animali.</p>
<p><b>Modalità organizzative:</b> Organizzazione degli Spazi e degli Ambienti Gli spazi della scuola devono essere allestiti per diventare ambienti di apprendimento stimolanti a tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sezioni:</b> Creazione di <b>Angoli Laboratorio</b> permanenti (es. l'Angolo delle Tane, la Fattoria in Miniatura, il Laboratorio Tattile delle Pellicce).</li> <li>• <b>Spazi Comuni/Salone:</b> Utilizzo del salone per attività di inter-sezione, drammatizzazioni di gruppo e allestimento della <b>Mostra finale</b> di plesso.</li> <li>• <b>Giardino Scolastico:</b> Trasformazione in un <b>laboratorio a cielo aperto</b> per l'osservazione (ricerca di insetti, tracce, nidi) e per attività motorie di imitazione.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Biblioteca di Plesso:</b> Arricchimento della sezione "Animali" con libri, schede e materiali visivi a disposizione di tutte le classi.</li> </ul> <p>Moduli Organizzativi delle Attività Didattiche:</p> <p><b>A sezione omogenea</b>  <b>A sezione aperta</b> (intersezione)  <b>Piccoli gruppi di interesse</b></p>
<p><b>Metodologie:</b>  La metodologia sarà improntata sull'<b>esperienza diretta</b>, il <b>gioco</b>, l'<b>esplorazione</b> e l'<b>apprendimento cooperativo</b>, rispettando i tempi e i diversi stili di apprendimento di ogni bambino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Approccio Esperienziale e Laboratoriale:</b>  <b>Uscite didattiche:</b> Visite a fattorie didattiche, parchi naturalistici, o incontri con esperti (es. veterinari, apicoltori) per un contatto diretto con gli animali e i loro ambienti.  <b>Laboratori Manipolativi:</b> Creazione di <i>habitat</i> in sezione (es. terrari, <i>mini-orti</i>), costruzione di maschere, marionette o <i>pupazzi</i> degli animali con materiali diversi (argilla, plastilina, materiali naturali/di riciclo).</li> <li>• <b>Apprendimento Ludico e Simbolico:</b>  <b>Drammatizzazione e Role-Playing:</b> I bambini <i>interpretano</i> la vita, i movimenti e i suoni degli animali.  <b>Lettura Animata:</b> Utilizzo di albi illustrati, <i>pop-up</i> e <i>kamishibai</i> per stimolare l'immaginazione e arricchire il linguaggio.  <b>Circle Time e Conversazioni Guidate:</b> Momenti di discussione e condivisione delle scoperte e delle emozioni.</li> </ul> <p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Da ottobre a giugno</p>
<p><b>Materiali:</b>  Materiali artistici e grafico-pittorici (Tempere, pennarelli, carta, cartone, ecc.)  Materiali naturali e tattili (foglie, rami, pelliccia sintetica, mais, fagioli, ecc.)  Materiali didattici (libri, puzzle, ecc.)</p>

<p><b>“WELCOME ENGLISH: ascoltare con gli occhi, esprimersi con le mani e parlare in lingua inglese”</b></p>
<p><b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola</p>
<p><b>Docenti proponenti:</b> Sanna Antonella- Lay Maria Vittoria</p>
<p><b>Docenti coinvolti:</b> Sanna Antonella- Lay Maria Vittoria</p>
<p><b>Destinatari:</b> bambini della sez. 1°B via Orian</p>
<p><b>Premessa:</b> In un contesto che diventa ogni giorno più variegato rispetto alle razze, alle culture, alle lingue una fra le molte risposte può essere la sensibilizzazione all'accoglienza dei linguaggi e, in questo caso alla lingua inglese e alla lingua dei segni.</p> <p>Estendere l'introduzione di una lingua straniera in età prescolare significa allargare i propri orizzonti, aprirsi a universi culturali e concettuali diversi.</p> <p>Associare l'insegnamento della lingua inglese all'insegnamento della LIS favorisce una maggiore inclusività, accessibilità e apertura nei confronti di persone con deficit.</p> <p>Da un punto di vista cognitivo, trattandosi di una lingua a tutti gli effetti, lo studio della LIS (soprattutto se intrapreso sin dall'infanzia) può portare allo sviluppo di un cervello bilingue, con tutti i vantaggi che ne conseguono: una maggiore flessibilità, un miglioramento delle capacità linguistiche, della capacità di problem solving e delle funzioni esecutive, e così via. Inoltre, l'associazione delle due lingue coinvolge in modo significativo i processi motori e di percezione visiva, spingendo così l'individuo ad allenare la propria capacità di attenzione, di memoria, di "ascolto attivo" e di intelligenza visuo-spaziale.</p> <p>Da un punto di vista dello sviluppo psicologico e dell'intelligenza emotiva, poi-ché favorisce il contatto visivo e l'attenzione alle espressioni del corpo, conoscere la LIS aiuta a sviluppare una maggiore comprensione di tutti quegli elementi non verbali (postura, velocità e ampiezza dei movimenti, espressioni facciali ecc.) che costituiscono un aspetto fondamentale -ma spesso difficile da interpretare correttamente- della comunicazione. In questo modo, l'apprendimento può portare anche a un aumento dell'empatia, ovvero della capacità di riconoscere le emozioni altrui, di immedesimarsi nell'altro e assumerne il punto di vista.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b> -Esprimere e sviluppare positivamente la propria personalità all'interno del gruppo grazie anche ad una nuova lingua, come ulteriore strumento comunicativo ed espressivo.</p>

<p>-Sperimentare ruoli e situazioni diversi per esplorare e rendersi gradualmente consapevoli dei diversi tratti costitutivi della propria identità.</p> <p>-Avere fiducia in sé e negli altri e confrontarsi positivamente con elementi di novità e scoperta.</p> <p>-Affinare le potenzialità comunicative e linguistiche, cognitive, motorie e sociali attraverso l'apprendimento di una nuova lingua.</p> <p>-Accettare ed aprirsi al dialogo con l'altro per iniziare a comprendere i processi di elaborazione della propria identità personale e culturale.</p> <p>-Riconoscere la presenza di culture e lingue diverse nell'ambiente che ci circonda. -Collaborare nel gruppo attivando forme di responsabilità personale e corresponsabilità all'interno dei vincoli e delle possibilità create dall'interazione sociale.</p>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <p>-Produrre semplici frasi per descrivere sé stessi, parlare di sé rispetto ad aspetto fisico, stati d'animo.</p> <p>-Partecipare attivamente alla ideazione e realizzazione di un progetto comune.</p> <p>-Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture attraverso tradizioni, giochi, canzoni, espressioni della loro presenza nel nostro ambiente.</p> <p>-Riflettere sul messaggio di storie, che la lingua inglese ci consente di scoprire, per individuare comportamenti e valori che ci vedono come "gruppo che condivide".</p> <p>-Comprendere un intervento orale accuratamente articolato e con lunghe pause.</p> <p>-Comprendere ed eseguire istruzioni e semplici comandi.</p> <p>-Interagire con scambi comunicativi guidati con l'insegnante e con i compagni ponendo e rispondendo a domande semplici.</p> <p>-Costruire messaggi augurali.</p> <p>-Animare, drammatizzare semplici storie.</p> <p>-Scoprire il piacere di ascoltare e riprodurre ritmi, suoni ed intonazioni grazie a filastrocche, chant e canzoni. - Utilizzare l'errore come strumento utile per scoprire ed imparare.</p>
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <p>Creeremo un ambiente formativo adatto ai più piccoli motivandoli e coinvolgendoli in un "learning by doing" che vede il fare e il costruire come motori essenziali dell'apprendimento, ma che necessita di un "learning by thinking" un fare con la mente, per passare insieme dal piano dell'abilità a quello della competenza.</p>
<p><b>Metodologie:</b></p> <p>- Approccio funzionale-nozionale che sottolinea l'importanza di creare situazioni comunicative e significative e motivanti che vedano il bambino direttamente coinvolto nella scoperta attiva delle diverse funzioni con la lingua.</p> <p>- Approccio ludico per imparare la lingua insieme ai compagni attraverso giochi, gestualità, suoni, ritmi e colori, forme, immagini, animazioni.</p> <p>- Approccio narrativo ci permetterà di incontrare persone, luoghi nuovi di immaginare e riflettere.</p> <p>- Una valorizzazione della comunicazione corporea che vedrà il corpo come primo modo per parlare la lingua per accostarci all'inglese attraverso la LIS grazie ad attività come "Total Physical Response (TPR)".</p>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> intero anno scolastico</p>
<p><b>Materiali:</b> materiale di facile consumo, utilizzo delle flash cards, LIM.</p>

## **PLESSO VIA MARRAS**

<b>"LIFE SKILLS , IMPARIAMO A CRESCERE"</b>
<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Carenti Luisa, Uleri Vanna Maria,Sanna Lidia
<b>Destinatari:</b> Alunni di 5 anni della sezione Verde di via Marras
<p><b>Premessa:</b> Ogni bambino prova emozioni e colora emotivamente gli eventi, gli ambienti e le persone con cui entra in relazione. Il progetto sulle LIFE SKILLS si fonda proprio sulla necessità di aiutare i bambini ad affrontare situazioni nuove con un approccio positivo e di fiducia in sé stessi e negli altri sviluppando gradualmente la propria competenza emotiva. Queste capacità possono essere apprese mediante un buon lavoro su sé stessi e sulle relazioni con l'altro, aspetto che per la strutturazione del nostro ordine di scuola si presta ad essere particolarmente efficace. Il contesto scolastico è adatto alla costruzione delle Life Skills perché permette l'interazione tra coetanei e tra questi e gli adulti, sia in situazioni sociali che di lavoro o compito.</p>

**Finalità del progetto:**

Promuovere il benessere individuale e sociale e l'acquisizione precoce delle Life Skills, competenze e abilità indispensabili per un sano sviluppo personale e sociale: immagine di sé, autostima, gestione delle emozioni, assertività, pensiero critico e capacità di fare scelte e risolvere problemi. Articolando percorsi mirati di educazione-emotivo affettiva i bambini potranno vivere esperienze e situazioni che li aiuteranno ad impadronirsi delle Life Skills.

**Obiettivi:**

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie emozioni ed esprimerle in modo sempre più adeguato
- Riconoscere le emozioni degli altri e sviluppare empatia
- Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppare e potenziare precocemente competenze per il benessere individuale e sociale
- Costruire un'immagine positiva di sé e sviluppare autostima
- Sviluppare l'intelligenza emotiva
- Sviluppare capacità di problem solving
- Superare atteggiamenti di egocentrismo cogliendo il punto di vista altrui
- Sviluppare assertività e pensiero critico

**Modalità organizzative:**

Le attività verranno svolte principalmente in sezione, in palestra o giardino con l'intero gruppo-sezione o con gruppi ristretti nel momento in cui si dovranno realizzare attività più complesse. Nel momento in cui verrà avviata la didattica laboratoriale si interverrà su gruppi di 10/12 bambini dalle 11.00 alle 12.15.

**Metodologie:**

La metodologia utilizzata prevede la costruzione di percorsi trasversali a tutte le aree al fine di favorire lo sviluppo della competenza:

- EMOTIVA - consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALE - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVA - risolvere problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

È previsto l'utilizzo specifici testi di letteratura per l'infanzia:

- *Se riesco io puoi farcela anche tu!* Ed. Carthusia
- *Decidi sempre tu!* Ed. Terre di mezzo
- *La formula del coraggio* Ed. Pane e sale
- *Insieme* Ed. Franco Cosimo Panini
- *Ognuno di noi è meraviglioso* Ed. Sassi Junior
- *Scusa* ed. Sassi Junior
- *Mettiti nei miei panni*
- *I bambini sono unici e possono riuscire in tutto*
- *Sogna in grande piccolo talpa* Emme Edizioni
- *La gentilezza mi dà forza* Elisabeth Cole
- *La diversità ci rende più forti* Elisabeth Cole
- *La cosa più importante*
- *Elmer l'elefante variopinto*
- *Sconfiggere la rabbia* Elisabeth Cole
- *Un barattolo di emozioni*
- *La scatola di Isabella* Paglia MArgherita Edizioni
- *Il momento perfetto* di Susanna Isern
- *I bravi bambini* Visionary Art Editions
- *Ruby e la storia di quando incontrò una preoccupazione*
- *Norman e la storia di quando pensò di non essere normale*

<p>-Ravi e la storia di quando iniziò a ruggire</p> <p>Collana Serenamente Giunti di Mazzuchelli:</p> <p>-Tutto è difficile prima di diventare facile</p> <p>-Più dai più hai</p> <p>-La paura che diventa coraggio</p> <p>-Cresci come un fiore</p> <p>-Il mostro mangiarabbia</p> <p>-La vita è uno specchio Life skills per i più piccoli: giochi e attività per stimolare le competenze di vita edizioni QUID+</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flash Cards</li> <li>-Life skills cards Lisciani: Imparo a stare attento, Imparo a non fare i capricci</li> <li>-Si fa e non si fa Lisciani Giochi Montessori</li> <li>• Lezione interattiva multimediale</li> <li>• Giochi di Problem solving</li> <li>• Didattica laboratoriale (grafico-pittorico,attività scientifiche)</li> <li>• Attività ludiche</li> <li>• Attività dell'esperienza, ricerca, comunicazione</li> </ul>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b></p> <p>Da Gennaio a maggio una volta a settimana dalle 11.00 alle 12.15 o al pomeriggio</p>
<p><b>Materiali:</b></p> <p>Libri, flash cards, giochi strutturati , materiale di facile consumo di varie tipologie (tempere, acquerelli, tempere stick), piani luminosi, carta di vario genere, colla</p>

<p><b>“SEGNİ IN MOVIMENTO, IL CORPO CHE DISEGNA L’ARTE”</b></p>
<p><b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola</p>
<p><b>Docenti proponenti:</b> Carenti Luisa , Uleri Vanna Maria , Sanna Lidia</p>
<p><b>Destinatari:</b> Alunni di 5 anni della sezione Verde di Via Marras</p>
<p><b>Premessa:</b> Il progetto nasce dall'intento di avvicinare i bambini di 5 anni al pregrafismo attraverso l'arte e l'esperienza corporea. Il pregrafismo non è solo una preparazione alla scrittura, ma un percorso sensoriale, motorio ed espressivo in cui il segno diventa linguaggio. Attraverso l'incontro con artisti come Joan Miró, Wassily Kandinsky, Yayoi Kusama e Hervé Tullet, i bambini sperimentano la libertà del segno grafico, la connessione tra emozione, movimento e colore e la gioia del creare.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere lo sviluppo del pregrafismo come espressione motoria e artistica.</li> <li>- Sostenere la motricità fine e globale come base per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>- Favorire la consapevolezza corporea e la coordinazione oculo-manuale.</li> <li>- Stimolare la creatività e il piacere estetico.</li> <li>- Promuovere la collaborazione e la condivisione in esperienze artistiche di gruppo.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo e il movimento: coordinare i movimenti grossolani e fini, utilizzare il corpo come strumento per esprimersi graficamente, sperimentare posture e gesti per creare segni.</li> <li>• Immagini, suoni, colori: esplorare linguaggi artistici, riconoscere forme e colori, sperimentare tecniche ispirate agli artisti.</li> <li>• I discorsi e le parole: arricchire il lessico legato al linguaggio dell'arte e del corpo, verbalizzare le proprie creazioni.</li> <li>• La conoscenza del mondo: osservare segni e relazioni spaziali, riconoscere relazioni spaziali (sopra, sotto, dentro, fuori).</li> <li>• Il sé e l'altro: collaborare in gruppo, esprimere emozioni attraverso il segno e il movimento.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tracciare linee verticali, orizzontali, oblique, curve, spezzate e circolari.</li> <li>- Riprodurre pattern ritmici e sequenze grafiche.</li> <li>- Coordinare il gesto grafico con la percezione visiva.</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare il segno attraverso strumenti e superfici differenti.</li> <li>- Passare dal gesto grande al gesto controllato.</li> </ul>
<p><b>Modalità organizzative:</b>            Spazi: aula, laboratorio, palestra, giardino. Gli spazi saranno organizzati per favorire libertà di movimento e collaborazione.            Gruppo: alternanza tra piccolo gruppo e grande gruppo, momenti individuali e collettivi.</p> <p><b>Tipologia di attività</b>            1. Il corpo che disegna: tracciati con mani, piedi, corde colorate, gessetti giganti.            2. I punti di Yayoi Kusama: creazione di composizioni ritmiche con puntini e timbri.            3. Giocare con Miró: linee e forme che diventano creature immaginarie.            4. Tullet e l'arte del caos: grande laboratorio collettivo su fogli comuni e sperimentazione del Big book of ART.            5. Dal grande al piccolo: passaggio dal gesto ampio al segno controllato.</p> <p><b>Verifica e valutazione</b>            - Osservazione diretta dei processi di apprendimento e partecipazione.            - Analisi delle produzioni grafiche e delle verbalizzazioni.            - Raccolta fotografica e documentazione narrativa.            - Valutazione qualitativa e descrittiva, centrata sul processo, non sul prodotto.</p>
<p><b>Metodologie:</b> Il progetto si basa su una didattica attiva e laboratoriale in cui il bambino è protagonista del proprio apprendimento.            L'insegnante assume il ruolo di facilitatore, osservatore e regista delle esperienze.            Principi metodologici:            1. Apprendimento esperienziale: il bambino apprende facendo.            2. Centralità del corpo: il corpo è il primo strumento di conoscenza.            3. Approccio ludico e creativo: il gioco come forma di apprendimento.            4. Didattica laboratoriale: sperimentazione di materiali e tecniche.            5. Approccio multisensoriale: coinvolgimento di tutti i sensi.            6. Interdisciplinarietà: integrazione tra arte, movimento, musica e linguaggio.            7. Individualizzazione e inclusione: valorizzazione delle differenze individuali.</p>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b>            Attività da 45–60 minuti, una volta alla settimana da gennaio a maggio.            Struttura di un incontro: accoglienza e conversazione iniziale, attività principale di movimento o pittura, riflessione e verbalizzazione finale.</p>
<p><b>Materiali:</b> vari</p>

“Il colore delle emozioni”
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Fonsa G e Ruiu
<b>Docenti coinvolti:</b> Fonsa G e Ruiu
<b>Destinatari:</b> i bambini della sezione 1 A blu
<b>Premessa:</b> vista la fascia di età dei bambini si punterà su esperienze dirette , sensoriali, divertenti per scoprire i colori, conoscere le emozioni più semplici per rapportarsi meglio con se stessi e gli altri.
<b>Finalità del progetto:</b> sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri, scoprire e sperimentare con i colori, favorire l'espressione creativa attraverso l'arte e la musica. Promuovere l' uso del colore come linguaggio simbolico per comunicare sentimenti.
<b>Obiettivi:</b> stimolare l'espressione attraverso il colore il disegno, la musica. Riconoscere emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia, sorpresa, paura). Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione attraverso letture e attività guidate. favorire relazioni positive e cooperative tra compagni.
<b>Modalità organizzative:</b> letture animate con i libri di tullet, storie con kamishibook per introdurre le emozioni in modo semplice e giocoso, attività artistiche per conoscere e vivere i colori con mani, elementi naturali, fiori foglie frutta e verdura delle stagioni, utilizzare strumenti diversi per acquisire tecniche nuove. Musica e movimento, ascolto di brani e canzoni che evocano emozioni diverse, associando gesti, danze e utilizzando strumenti musicali semplici.
<b>Metodologie:</b> apprendimenti ludici e laboratoriali , esplorazioni sensoriali dirette, conversazioni guidate in circle time, attività individuali e di gruppo.

<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> intero anno scolastico
<b>Materiali:</b> tempere, pennelli, acquerelli, pastelli a cera, matite colorate, carta, cartoncini, carta velina, crespa, eva, conta gocce, spray, materiali naturali foglie, rami, spugne, farina, cotone, mais, libri, immagini, strumenti musicali.

“LA MAGIA DELLA MUSICA”	
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola	
<b>Docenti proponenti:</b> Vincenza Campus, Paola Pischedda	
<b>Docenti coinvolti:</b> Vincenza Campus, Paola Pischedda	
<b>Destinatari:</b> Tutti gli alunni della sezione turchese (bambini tre anni)	
<p><b>Premessa:</b> La musica rappresenta uno dei primi linguaggi attraverso i quali il bambino entra in contatto con il mondo. Fin dai primi anni di vita, il suono, il ritmo e la melodia accompagnano le esperienze quotidiane e favoriscono lo sviluppo globale della personalità. Nel contesto della scuola dell’infanzia, la musica assume un ruolo fondamentale come strumento di espressione, comunicazione e socializzazione. Attraverso il gioco sonoro e il movimento, i bambini, infatti, imparano a conoscere sé stessi, a relazionarsi con gli altri e ad ascoltare l’ambiente che li circonda. Essi esplorano, imitano, ripetono e inventano suoni con la voce, con il corpo e con oggetti di uso comune. L’esperienza musicale, quindi, non mira esclusivamente all’apprendimento tecnico, ma alla scoperta sensoriale e alla gioia di esprimersi liberamente. Con questo progetto si vogliono, dunque, offrire ai bambini occasioni per ascoltare, muoversi, cantare, suonare e inventare, sviluppando in modo naturale le prime competenze musicali e favorendo al contempo la crescita emotiva, linguistica e relazionale.</p>	
<p><b>Finalità del progetto:</b> Il progetto di educazione musicale si propone di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni, offrendo loro occasioni di gioco, esplorazione e relazione attraverso l’esperienza musicale. La musica diventa così un linguaggio privilegiato per esprimere emozioni, sviluppare la creatività e favorire la crescita armoniosa della persona. Attraverso attività di ascolto, movimento, canto e manipolazione di strumenti semplici, i bambini imparano ad ascoltare con attenzione, a riconoscere e distinguere suoni diversi, a percepire il ritmo e a coordinare i propri movimenti con quelli degli altri. La musica diventa anche un mezzo per potenziare le capacità di concentrazione, memoria e imitazione, in un clima sereno e motivante. Un’attenzione particolare verrà rivolta alla dimensione relazionale: fare musica insieme significa imparare a rispettare i tempi del gruppo, ad ascoltare gli altri e a collaborare per creare qualcosa di comune. In questo modo, la musica contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza e la fiducia in sé stessi e negli altri. Infine, il progetto intende avvicinare i bambini all’uso consapevole del proprio corpo e della voce come strumenti di comunicazione e di espressione personale, ponendo le basi per un percorso di crescita armonico, ricco di stimoli sensoriali ed emotivi.</p>	
<p><b>Obiettivi:</b></p> <p>Gli obiettivi generali sono quelli descritti nelle finalità stesse del progetto, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo dell’ascolto attivo e dell’attenzione.</li> <li>- Potenziare le capacità di concentrazione e memoria.</li> <li>- Promuovere la consapevolezza del corpo e del movimento in relazione al suono.</li> <li>- Stimolare la creatività e la libera espressione attraverso la musica.</li> <li>- Favorire la socializzazione, la collaborazione nel gruppo e il rispetto dell’altro.</li> </ul> <p>Nello specifico ci si auspica di accompagnare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e riprodurre suoni e rumori dell’ambiente.</li> <li>- Favorire una prima alfabetizzazione musicale (propedeutica musicale).</li> <li>- Distinguere suoni forti/deboli, lunghi/corti, alti/bassi, suono/silenzio.</li> <li>- Coordinare movimento e ritmo.</li> <li>- Utilizzare strumenti musicali semplici e concreti (tamburelli, maracas, legnetti, triangoli...).</li> <li>- Partecipare con piacere ad ascolti musicali e canzoncine.</li> </ul>	
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <p>Il progetto si svolgerà con l’intero gruppo classe, in momenti strutturati e di breve durata, adeguati all’età dei bambini (circa 30 /40 minuti). Gli incontri avranno cadenza settimanale. L’organizzazione delle attività seguirà una progressione graduale: dall’esplorazione dei suoni dell’ambiente e del corpo, alla scoperta di semplici strumenti musicali, fino alla realizzazione di piccoli giochi ritmici e canzoncine collettive e degli stessi strumenti musicali con materiale di recupero (maracas, tamburi, bastoni della pioggia, sonagli e nacchere).</p> <p>L’insegnante avrà un ruolo di guida e facilitatore, predisponendo un clima sereno, motivante e inclusivo, che valorizzi la spontaneità e la partecipazione di ciascun bambino.</p>	

<p>Nello specifico verranno proposte attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti musicali non convenzionali: ascolto dei suoni intorno a noi (come passeggiate dentro e fuori dalla sezione), i suoni creati dal nostro corpo (es battito delle mani, dei piedi e giochi di imitazione ritmica), i suoni creati dagli oggetti (es il fruscio del giornale, i barattoli con vari materiali...)</li> <li>- una prima familiarizzazione con il suono di semplici strumenti musicali (tamburelli, maracas, triangoli, legnetti...)</li> <li>- la classificazione dei suoni (forte/debole, lento/veloce...)</li> <li>- la ripetizione e memorizzazione di canti e filastrocche</li> <li>- l'espressione grafica del suono</li> <li>- la danza del suono (movimento libero e coordinato su musiche di diverso ritmo e intensità)</li> <li>- l'esplorazione e l'uso delle varie tonalità della voce e le differenze fra il parlato ed il cantato.</li> <li>- il silenzio in contrapposizione al suono.</li> </ul>
<p><b>Metodologie:</b> La metodologia utilizzata sarà quella esplicitata nelle Nuove Indicazioni Nazionali, pertanto verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di scoperta: la musica come esperienza ludica e multisensoriale.</li> <li>- l'ascolto attivo: brevi momenti di ascolto seguiti da discussione e imitazione dei suoni.</li> <li>- attività di gruppo: per favorire la socializzazione e il rispetto dei turni.</li> <li>- esperienze pratiche con semplici strumenti, movimento e voce.</li> <li>- circle time: per favorire il confronto tra pari.</li> <li>- percorsi motori musicali</li> </ul>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Da Gennaio a Giugno con incontri settimanali della durata di 30/40 minuti.</p>
<p><b>Materiali:</b> Verranno utilizzati sia materiali strutturati che materiali di facile consumo per la produzione di semplici strumenti musicali. In particolare, si adopereranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti musicali per l'infanzia.</li> <li>- Oggetti sonori di uso comune (bottiglie, tappi, scatole, giornali, barattoli di latta, legnetti, posate etc)</li> <li>- Brani musicali di generi diversi.</li> <li>- Impianto audio o cassa portatile.</li> </ul>

“METALINGUISTICA”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b>	PIERA ANGELA FONSA
<b>Docenti coinvolti:</b>	PIERA ANGELA FONSA
<b>Destinatari:</b>	23 BAMBINI DELLA SEZIONE GIALLA
<b>Premessa:</b>	Nella <b>funzione metalinguistica</b> si analizza la parola da un punto di vista <b>semantico</b> , il codice utilizzato, sono le immagini che rappresentano gli <b>argomenti</b> e i <b>simboli</b> che rappresentano i predicati e le azioni. Il progetto di metalinguistica si rifà al <b>modello semantico generativo</b> elaborato e utilizzato nelle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento, sotto la responsabilità scientifica dell'Università Cattolica di Milano (1985\86). Il modello pone l'attenzione del significato delle frasi, all'interno delle quali sono individuate due categorie: il predicato e l'argomento. Il bambino è stimolato ad acquisire un'educazione linguistica sviluppando un meccanismo cognitivo. L'alunno è così guidato a “leggere” attraverso le immagini, le frasi complete formate da argomenti e predicati
<b>Finalità del progetto:</b>	Attuare un avviamento alla Metalinguistica attraverso il racconto di fiabe o la lettura d'immagini.
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità d'ascolto.</li> <li>• Individuare nelle storie il personaggio, l'antagonista e l'ambiente.</li> <li>• Verbalizzare il racconto seguendo uno schema logico- temporale.</li> <li>• Osservare immagini e rispondere in modo pertinente alle domande.</li> <li>• Individuare in una frase lineare: azione, primo argomento, secondo argomento.</li> <li>• Dato un argomento e/o l'azione creare un accordo semantico con l'elemento mancante.</li> <li>• Realizzazione della frase circolare con aggiunta di modificatori, plurali , avverbiali ecc</li> </ul>

<b>Modalità organizzative:</b> Durante l'orario scolastico , in particolare con l'inizio dei laboratori, così da poter lavorare con un piccolo gruppo.
<b>Metodologie:</b> Il metodo utilizza giochi guidati e materiale strutturato (tessere che raffigurano vari tipi d'argomenti, distinti per colore e predicati tradotti in simboli) immagini che raffigurano argomenti, azioni, personaggi di favole, sequenze di storie. Il percorso è graduale ed adeguato all'età..
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> da gennaio a giugno
<b>Materiali:</b> N ° 2 Risma di carta A4 bianca N° 1 Risma di carta A£ bianca

“Glottodidattica in lingua inglese Hocus& Lotus”	
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola	
<b>Docenti proponenti:</b> Fonsa G.	
<b>Docenti coinvolti:</b> Fonsa G.	
<b>Destinatari:</b> i bambini della sezione 1 A blu	
<b>Premessa:</b> le avventure dei dinocroc sono il frutto di lunghi anni di indagine scientifica	
<b>Finalità del progetto:</b> sviluppare la potenzialità dei bambini , della loro crescita linguistica, cognitiva e sociale.	
<b>Obiettivi:</b> imparare attraverso la ripetizione dei format narrativi la lingua inglese.	
<b>Modalità organizzative:</b> la maestra indossa la maglietta magica e in cerchio si entra nel mondo della favola e vive insieme ai bambini le storie di Hocus & Lotus in un rapporto di buona comunicazione, affetto e sintonia parlando solo in inglese.	
<b>Metodologie:</b> acting out teatrale, mini musical, lettura del libro, visione del cartone animato.	
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> da gennaio 2026 a giugno 2026	
<b>Materiali:</b> libri, immagini, lim per ascoltare le canzoni e vedere il cartone animato.	

“PICCOLI MA GRANDI ALLA SCOPERTA DEL MONDO”	
<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola	
<b>Docenti proponenti:</b> CAMPUS VINCENZA – PISCHEDDA PAOLA	
<b>Destinatari:</b> Sezione Turchese – bambini 3 anni	
<p><b>Premessa:</b> L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta per il bambino un passaggio fondamentale nel suo percorso di crescita.</p> <p>A tre anni, i piccoli vivono il mondo attraverso l'esperienza diretta, l'azione, la relazione e l'emozione. È il periodo in cui iniziano a costruire la propria identità, a riconoscersi come parte di un gruppo e a muovere i primi passi verso l'autonomia.</p> <p>Il progetto “Piccoli ma grandi, alla scoperta del mondo” nasce con l'intento di accompagnare i bambini nella scoperta di sé e dell'ambiente che li circonda, offrendo esperienze ludiche, motorie, manipolative ed espressive che favoriscano la conoscenza e la curiosità. Attraverso il gioco e la relazione, i bambini imparano a conoscere le persone, gli oggetti, gli spazi, i suoni, i colori, i ritmi e le routine che scandiscono la giornata scolastica, ponendo così le basi per un apprendimento sereno e significativo.</p>	
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <p>Favorire un inserimento sereno nella comunità scolastica.</p> <p>Promuovere la costruzione dell'identità personale.</p> <p>Sostenere lo sviluppo della socializzazione e della comunicazione.</p> <p>Stimolare curiosità e interesse verso l'ambiente circostante. Avviare il bambino verso le prime forme di autonomia personale.</p>	
<p><b>Obiettivi:</b></p> <p>AREA DELL'IDENTITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Riconoscere sé stessi attraverso il nome, il corpo e l'immagine;</li> <li>o Prendere consapevolezza dei propri bisogni e comunicarli;</li> <li>o Riconoscere le principali emozioni.</li> </ul>	

<p><b>AREA DELL'AUTONOMIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• o Partecipare alle routine scolastiche;</li> <li>• o Rispettare semplici regole di convivenza;</li> <li>• o Acquisire fiducia nelle proprie capacità.</li> </ul> <p><b>AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire relazioni positive con adulti e coetanei;</li> <li>• Condividere giochi e materiali;</li> <li>• Saper attendere il proprio turno e rispettare gli altri.</li> </ul> <p><b>AREA COGNITIVA E LINGUISTICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e usare nuove parole;</li> <li>• Ascoltare semplici racconti e filastrocche;</li> <li>• Riconoscere colori, forme, oggetti familiari e ambienti della scuola.</li> </ul> <p><b>AREA MOTORIO-PERCETTIVA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare e coordinare i movimenti globali e fini;</li> <li>• Sviluppare la motricità attraverso il gioco libero e strutturato;</li> <li>• Riconoscere lo spazio del corpo e lo spazio condiviso.</li> </ul>
<p><b>Modalità organizzative:</b></p> <p>I bambini del primo anno della scuola dell'infanzia (3 anni) necessitano di ritmi lenti, regolari e prevedibili, ciò permette loro di sentirsi sicuri, e vivere serenamente il tempo scuola. Per questo la giornata è scandita da routine fisse (circle time : appello, calendario, incarichi etc), e da momenti strutturati con attività di sezione (canti, racconti, drammatizzazioni, manipolazione, pittura, esperimenti) alternati a momenti di gioco strutturato e non in sezione, salone o giardino. Verranno utilizzati tutti gli spazi interni ed esterni della scuola</p>
<p><b>Metodologie:</b> Il gioco sarà principale strumento di apprendimento e relazione.</p> <p>Esperienze dirette di esplorazione e scoperta.</p> <p>Routine come momenti educativi di sicurezza e crescita.</p> <p>Didattica laboratoriale: piccoli gruppi, attività pratiche, manipolative, pittoriche, motorie e musicali.</p> <p>Osservazione educativa continua per adattare tempi e modalità ai ritmi di ciascun bambino.</p>
<p><b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> Intero anno scolastico (ottobre – giugno)</p>
<p><b>Materiali:</b> GRAFICO-PITTORICI: carta, cartoncini, matitone colorati, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli, pennelli, spugne, tappi etc. MANIPOLATIVI-SENSORIALI: pasta di sale, didò, zucchero, caffè, sale, legumi per travasi, stoffe, cotone, lana; oggetti naturali reperibili nel nostro giardino (terra, foglie, rametti, pietre, pigne etc). GIOCO-SIMBOLICO: Costruzioni, animali, macchine e pista, cucina con varie stoviglie e finti alimenti, bambole, borse, e accessori vari.</p>

“IL TESORO DEI LIBRI”
<b>Fonte di finanziamento:</b> 70 euro per materiali di facile consumo
<b>Docenti proponenti:</b> Casu Giuseppina e Pusceddu Francesca
<b>Destinatari:</b> 18 alunni di 4 anni
<p><b>Premessa:</b> Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. L'avvicinamento al libro accresce nel bambino la creatività, la fantasia e le competenze logiche. Il libro è uno strumento indispensabile per allenare l'ascolto, potenziare e sviluppare la passione per la lettura, con la possibilità di mettersi in gioco in prima persona lavorando sulle emozioni. Un racconto (fiaba, favola, storia ecc..) attiva in primo luogo diverse competenze come la comprensione, l'attenzione, la capacità di ascoltare, l'apprendimento linguistico, l'espressione verbale, non verbale e artistica. La narrazione permea, quindi, di acquisire e rafforzare conoscenze e competenze essenziali per i bambini dai 3 ai 5 anni. In funzione di ciò si è deciso di promuovere un percorso di lettura, scegliendo temi che toccano le aree EMOTIVE-RELAZIONALI-COGNITIVE e che promuovono la formazione di cittadinanza attiva.</p>
<p><b>Finalità del progetto:</b></p> <p>La lettura come strumento per potenziare le life skills. Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche, toccando le aree EMOTIVE-RELAZIONALI-COGNITIVE. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza attiva.</p>

<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il piacere della lettura: Creare un legame emotivo positivo con i libri, rendendoli un'esperienza divertente e stimolante.</li> <li>• Sviluppare competenze linguistiche e cognitive: Arricchire il lessico, migliorare la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione.</li> <li>• Stimolare l'immaginazione e la creatività: Incoraggiare la fantasia attraverso l'ascolto di storie, la discussione sui personaggi la successiva rielaborazione con disegni o altre attività.</li> <li>• Favorire l'espressione delle emozioni: Aiutare i bambini a riconoscere e comunicare i propri stati d'animo e le emozioni dei personaggi.</li> <li>• Creare un ponte tra scuola e famiglia: Coinvolgere i genitori in attività di lettura e prestito di libri per consolidare il legame tra casa e scuola.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Letture ad alta voce: Insegnanti e genitori leggono storie ad alta voce, spesso animando i personaggi e creando un momento di condivisione speciale.</li> <li>- Esplorazione libera dei libri: Mettere a disposizione una varietà di libri illustrati (come gli albi illustrati o i silent book) e lasciare che i bambini li esplorino autonomamente.</li> <li>- Creazione di libri personali: Guidare i bambini nella realizzazione di un loro libro, fatto di storie e disegni creati da loro.</li> <li>- Conversazioni e attività creative: Dedicare tempo a discutere dei libri letti e proporre attività creative come il disegno o il gioco di ruolo per elaborare quanto ascoltato.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b> <p>Il progetto di lettura per la scuola dell'infanzia si basa su una metodologia ludica e interattiva, che coinvolge i bambini attivamente attraverso la lettura ad alta voce, la drammatizzazione, il colloquio e la rielaborazione grafica. Metodologie didattiche -Lettura ad alta voce: una pratica fondamentale, da svolgere sia in grande che in piccolo gruppo, che mira a catturare l'attenzione dei bambini e a favorire l'ascolto attivo. - Drammatizzazione: incoraggiare i bambini a interpretare i personaggi e le vicende, stimolando la creatività attraverso il movimento e il gioco. - Conversazione e dialogo: guidare discussioni in piccolo e grande gruppo facilitare l'emergere dei pensieri dei bambini, la condivisione delle esperienze e la comprensione dei testi. - Attività grafico-pittoriche: proporre ai bambini di rappresentare graficamente le storie e le proprie emozioni attraverso di-segni e altre tecniche artistiche. - Creare un "rito" della lettura: stabilire momenti dedicati e frequenti per la lettura, creando un'atmosfera speciale e avvolgente, come una "sala lettura magica".</p>
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> intero anno scolastico 2025/2026
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri illustrati, albi, libri tattili e cartonati, libri intagliati o fustellati.</li> <li>- Materiali per la creazione: Cartoncini, forbici, colla, riviste da cui ritagliare immagini, pennarelli, pastelli, materiali di riciclo</li> <li>- Materiali per l'arricchimento: Cesto dei libri, scatola delle storie, marionette o burattini, oggetti per creare ombre, parole scritte in stampatello maiuscolo.</li> </ul> Materiali da acquistare: facile consumo per un valore di 50/70 euro

“Under the sea”
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Casu Giuseppina e Pusceddu Francesca
<b>Destinatari:</b> 18 alunni di 4 anni
<b>Premessa:</b> In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

**Finalità del progetto:**

Il seguente progetto è rivolto ai bambini che frequentano il secondo anno di scuola dell'infanzia. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione all'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio. Lo sviluppo del percorso pertanto, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Il percorso avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del bambino, pertanto verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. A tal proposito i bambini intraprenderanno un "viaggio nel mare" avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell'idioma inglese.

**Obiettivi:****OBIETTIVI LINGUISTICI:****COMPETENZE LESSICALI**

acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico;

sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni semplici; imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà.

**COMPETENZE FONETICHE:**

acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese;

saper riprodurre intonazione e ritmo;

**COMPETENZE COMUNICATIVE:**

saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; saper rispondere

adeguatamente a semplici domande.

**Modalità organizzative:**

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'Infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. Il progetto verrà svolto in itinere durante le attività della quotidianità scolastica. I bambini nel rispetto degli obiettivi questi pedagogici: - FONETICO: ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino; - LESSICALE: memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni; - COMUNICATIVO: interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, seguendo semplici comandi in inglese; - acquisiranno i principi della lingua inglese L2 ed avranno modo di servirsi della stessa per comunicare con i pari e con gli adulti di riferimento.

**Metodologie:**

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, filastrocche, video che avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme. Anche i momenti della colazione o del pasto saranno delle occasioni utili per imparare e fare esperienza delle conoscenze acquisite. Si procederà di pari passo con l'alternarsi delle stagioni e saranno in linea con le altre attività didattiche svolte in classe.

**Tempi- Arco temporale di svolgimento**

intero anno scolastico 2025/2026

<b>Materiali:</b> Materiali di facile consumo per un valore di 70 euro.
--

“Dalla rabbia alla felicità”
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> M.Chiara Cossu
<b>Docenti coinvolti:</b> M.Chiara Cossu
<b>Destinatari:</b> alunni della sez.Gialla (5 anni)
<b>Premessa:</b> Il progetto si propone di educare i bambini alle emozioni per una e corretta conoscenza e/o gestione di quest’ultima. Vuole accompagnare i bambini in un percorso volto al riconoscimento delle diverse emozioni e alla loro lettura.
<b>Finalità del progetto:</b> imparare a riconoscere le emozioni degli altri, capirle, analizzarle e lavorare insieme per una sana e serena convivenza.
<b>Obiettivi:</b> Esprimere il proprio stato d’animo Avere consapevolezza delle proprie e altrui emozioni Aiutare il bambino a sentire, leggere, elaborare le emozioni
<b>Modalità organizzative:</b> Attraverso letture, racconti brevi, musiche, canzoni, elaborati grafici e pittorici
<b>Metodologie:</b> Una volta alla settimana in sezione, e quando possibile in palestra
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Da gennaio a aprile
<b>Materiali:</b> Colori, pitture, fogli e materiale di recupero

“STORIE TRA LE MANI: L’ANGOLO DEI LIBRI CHE PROFUMA DI STAGIONI”
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> Tutti i docenti del plesso di via Marras
<b>Destinatari:</b> Tutti gli alunni delle 7 sezioni di via Marras
<p><b>Premessa:</b> La Scuola dell’Infanzia rappresenta un ambiente privilegiato in cui il bambino può scoprire, esplorare ed esprimersi attraverso linguaggi diversi. L’albo illustrato, in particolare, costituisce uno strumento prezioso per favorire lo sviluppo emotivo, cognitivo, linguistico e relazionale. Per questo motivo nasce il progetto “Storie tra le Mani: l’Angolo dei Libri che profuma di Stagioni”, che intende creare in ogni sezione uno spazio dedicato alla lettura, vivo e dinamico, capace di trasformarsi seguendo il ritmo delle stagioni e delle principali festività. L’angolo dei libri diventa non solo un luogo di lettura, ma un ambiente multisensoriale arricchito da materiali naturali e da materiali strutturati e non, che permettono al bambino di esplorare con tutti i sensi, favorendo curiosità, stupore e scoperta.</p> <p>La presenza di elementi tattili, visivi, olfattivi e sonori rende l’esperienza più coinvolgente, avvicinando il bambino alla lettura in modo spontaneo.</p> <p>Il progetto si fonda sulla condivisione e sulla collaborazione: le insegnanti selezionano e suggeriscono i titoli più adatti, mentre ogni bambino, insieme alla propria famiglia, sceglie un albo illustrato da portare temporaneamente a scuola, affinché possa essere presentato e condiviso con i compagni. Questo gesto semplice rafforza il senso di appartenenza, il rispetto per gli oggetti comuni e la capacità di partecipare attivamente alla vita della sezione.</p> <p>L’angolo dei libri diventa così un luogo di incontro, dialogo e cooperazione, dove il bambino può sfogliare, ascoltare, osservare, toccare, raccontare e confrontarsi con gli altri in un clima di fiducia e reciprocità. Un piccolo spazio che cresce con il gruppo e che, giorno dopo giorno, si arricchisce di storie, emozioni e materiali, accompagnando i bambini nel loro percorso di crescita.</p>
<b>Finalità del progetto:</b> - Promuovere il piacere della lettura fin dalla prima infanzia attraverso un contatto quotidiano con albi illustrati e materiali sensoriali. - Favorire curiosità, immaginazione, linguaggio verbale e iconografico. - Creare un ponte scuola–famiglia attraverso la condivisione dei libri. - Valorizzare stagioni e feste come sfondo narrativo.



- Incentivare cura e rispetto dei materiali comuni.
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinarsi al libro come strumento di scoperta.</li> <li>- Sviluppare attenzione, ascolto, comprensione narrativa.</li> <li>- Arricchire il linguaggio verbale e descrittivo.</li> <li>- Manipolare e sfogliare i libri con cura.</li> <li>- Condividere materiali</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> <p>In ogni sezione viene allestito un Angolo dei Libri, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- libreria bassa e accessibile,</li> <li>- tappeti e cuscini,</li> <li>- esposizione frontale dei libri,</li> <li>- materiali tematici legati alla stagione o festa,</li> <li>- contenitore per i libri portati da casa.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio ludico-esperienziale.</li> <li>- Apprendimento per scoperta.</li> <li>- Circle time narrativo.</li> <li>- Cooperative learning.</li> <li>- Osservazione sistematica.</li> <li>- Rotazione tematica stagionale e festiva.</li> </ul> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Allestimento degli angoli tematici.</li> <li>2. Selezione di albi illustrati</li> <li>3. Scambio e condivisione dei libri tra pari.</li> <li>4. Letture ad alta voce.</li> <li>5. Rielaborazioni creative (disegni, drammatizzazioni, giochi simbolici).</li> <li>6. Documentazione (foto, cartelloni, piccoli libretti di sezione).</li> </ol>
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Intero anno scolastico
<b>Materiali:</b> <p>L'angolo ospita libri e materiali sensoriali tematici al fine di favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplorazione multisensoriale,</li> <li>- connessione tra storia e realtà naturale,</li> <li>- sviluppo del linguaggio descrittivo,</li> <li>- atmosfera accogliente e stimolante.</li> </ul>

“Emozioni in gioco”	
<b>Fonte di finanziamento:</b> senza oneri per la scuola	
<b>Docenti proponenti:</b> Canu Manuela – Puggioni Carla	
<b>Destinatari:</b> Bambini di 4 anni della sezione viola infanzia via Marras	
<p><b>Premessa:</b> La scuola dell'infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria personalità e sperimenta le relazioni con gli altri attraverso le emozioni ed i primi sentimenti. Nella quotidianità i bambini provano varie emozioni, tuttavia non sempre riescono a riconoscerle ed esprimerle.</p> <p>L'idea di questo progetto nasce dall'esigenza di favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini da un ordine di scuola riconosciuto e rassicurante ad uno nuovo, pieno di interrogativi e a volte di timori, investendo sul loro potenziale emotivo.</p> <p>Le proposte inserite vanno tutte nella direzione di “educare alle emozioni attraverso le emozioni stesse”, stimolando nei bambini una continua analisi interiore, che li formi ad assumere un atteggiamento riflessivo ed a relazionarsi correttamente gli uni con gli altri.</p>	
<b>Finalità del progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni;</li> <li>- Promuovere la crescita e lo sviluppo sociale ed affettivo dei bambini attraverso una progressiva sensibilizzazione all'incontro con i sentimenti e le emozioni in un clima di rispetto e fiducia, in cui ciascuno possa sentirsi sicuro di esprimersi, ascoltare ed essere ascoltato.</li> </ul>	

**Obiettivi:**

I discorsi e le parole:

- Ascoltare, comprendere, esprimersi, farsi capire;
- Esprimere ed esprimersi in modo adeguato e pertinente a seconda delle diverse situazioni;
- Giocare con la lingua;
- Esprimere bisogni, sentimenti, paure, pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto;
- Imparare a conoscere le emozioni e dar loro un nome;
- Imparare ad esprimere lo stato emotivo in modo adeguato;
- Riconoscere le proprie emozioni stimolando l'espandere del proprio vocabolario emotivo;
- Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli (es. la rabbia) e trovare le strategie per esprimerle in modo costruttivo;
- Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza;
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di favole, di fiabe, di storie;
- Ascoltare un racconto e individuarne gli aspetti essenziali.

Il sé e l'altro:

- Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni (rabbia, paura, felicità, gioia, tristezza etc.)
- Assumere comportamenti corretti verso compagni, adulti e giochi;
- Ascoltare e riflettere con gli adulti e con i coetanei;
- Confrontarsi sui comportamenti propri e altrui, adeguati e non;
- Riflettere sulla conseguenza delle proprie azioni;
- Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno;
- Gestire le proprie emozioni verbalizzandole.

La conoscenza del mondo:

- Riferire eventi vissuti;
- Raccontare in successione temporale una storia narrata;
- Osservare e riconoscere le trasformazioni su sé stesso e sull'ambiente;
- Collocare persone e oggetti nel tempo e nello spazio;
- Cogliere diversità;
- Utilizzare il linguaggio simbolico per esprimere i propri sentimenti ed emozioni.

Immagini, suoni e colori:

- Esprimere emozioni e pensieri attraverso i diversi linguaggi del corpo;
- Utilizzare una varietà di materiali e tecniche in modo creativo;
- Favorire la capacità di osservazione;
- Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica;
- Parlare, descrivere, raccontare con fiducia nelle proprie capacità di espressione.

Il corpo e il movimento:

- Acquisir e consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo;
- Sviluppare la capacità di partecipazione, condivisione e collaborazione;
- Organizzare lo spazio secondo indicazioni concordate;
- Attenersi alle istruzioni di un gioco;
- Conoscere globalmente lo schema corporeo.

**Modalità organizzative:**

L'attività si svolgerà con l'intero gruppo classe, a cadenza settimanale, a partire dal mese di gennaio 2026;

- Attività in sezione e in laboratorio;
- Attività in palestra;
- Attività in giardino;
- Spazio biblioteca allestito con cuscini e tappeto morbido.

**Metodologie:**

- Attraverso situazioni di problem solving, narrazioni e attività ludiche, i bambini verranno guidati a scoprire prima e a riconoscere poi gli stati d'animo vissuti, attraverso il confronto cooperativo. Verranno sollecitati a dare un nome ad ogni emozione principale;
- La scoperta e successiva sperimentazione di ogni emozione selezionata, segue la stessa struttura operativa di base: introduzione all'emozione attraverso una narrazione e ascolto di un breve video o canzone, individuazione delle caratteristiche dell'emozione (nel viso, nel corpo), riflessione su una propria esperienza vissuta con quella emozione (disegno) ipotesi di strategie per autocontrollo (piccolo e grande gruppo in circle time);
- Storytelling, lapbook;
- Narrazione di testi attraverso l'utilizzo del kamishibai;
- Attività espressivo-manipolative, grafiche, sonoro-musicali;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca, classificazione e seriazione di materiali;</li> <li>- Attività ludiche in sezione, in palestra, in giardino.</li> </ul>
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b> Da Lunedì 12 Gennaio a venerdì 29 Maggio
<b>Materiali:</b> Testi: I colori delle emozioni di Anna Llenas, Gribaudo Editore; Serie Tea edita da Giunti Kids; Serie Serenamente edita da Giunti; Serie QUID + Gribaudo editore; Fogli di carta bianchi A4; Fogli di carta bianca A3; Varie tipologie di colori (pastelli a cera, pastelli, pennarelli...); Tempere; Carta velina; Cartoncini; Fogli Bristol per cartelloni; Forbici; Palla; Schede; Lim; Colla; Pc.

“Tutti insieme inclusivaMente”	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b>	Garau, Galia, Usai
<b>Destinatari:</b>	Sezione arancione 2° A età 4 anni
<b>Premessa:</b>	Educazione all'inclusione, alle emozioni, alla cooperazione
<b>Finalità del progetto:</b>	Promuovere nei bambini il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto delle diversità e la collaborazione attraverso esperienze ludiche, motorie e narrative.
<b>Obiettivi:</b>	Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e collaborazione. Comprendere che ogni bambino è unico e importante nel gruppo. Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui. Stimolare la curiosità e l'ascolto attivo durante la lettura di storie. Promuovere la coordinazione motoria e la cooperazione nei giochi psicomotori.
<b>Modalità organizzative:</b>	Tutte le attività saranno proposte in sezione e in palestra, il percorso sarà flessibile e adattato ai bisogni dei bambini, con particolare attenzione a chi manifesta difficoltà relazionali o di partecipazione. Si prevedono momenti di circle time, attività laboratoriali e gioco cooperativo alternando momenti di ascolto e movimento. Le attività si svolgeranno prevalentemente al mattino durante la compresenza delle insegnanti.
<b>Metodologie:</b>	Apprendimento cooperativo, circle time, lettura animata e drammatizzazione, esperienza diretta e gioco simbolico, didattica laboratoriale.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento:</b>	Tutto l'anno scolastico
<b>Materiali:</b>	Libri, audiolibri, attrezzi psicomotori e materiale di facile consumo presente in sezione.

## **PLESSO VIA TOGLIATTI**

<b>"I GIOCHI DI IERI...CHE DIVERTIMENTO!"</b>	
<b>Fonte di finanziamento:</b>	Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b>	ANGIUS/CALVIA/MURGIA -SEZIONE 2A SCUOLA INFANZIA VIA TOGLIATTI
<b>Destinatari:</b>	TUTTI I BAMBINI DELLA SEZIONE 2 A
<b>Premessa:</b>	Il progetto nasce dal desiderio di far conoscere ai nostri bambini i giochi tradizionali di una volta, quelli che si facevano con pochi materiali e spesso all'aria aperta, riscoprendone la semplicità e il valore educativo. In un'epoca in cui il gioco è spesso legato alla tecnologia, si vuole offrire ai bambini l'opportunità di vivere esperienze ludiche autentiche, nuove e divertenti, che favoriscano la socializzazione, lo sviluppo motorio e cognitivo, il rispetto delle regole.
<b>Finalità del progetto:</b>	Sviluppare le competenze cognitive, emotive e sociali dei bambini attraverso la riscoperta dei giochi tradizionali.
<b>Obiettivi:</b>	Valorizzare il gioco come strumento fondamentale per lo sviluppo del bambino; Favorire la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole; Stimolare la fantasia e la creatività; Conoscere giochi popolari e tradizionali della Sardegna e dell'Italia; Sviluppare la memoria, l'attenzione, la coordinazione, l'ascolto e la capacità di rielaborare le esperienze; Incoraggiare il lavoro di gruppo e la condivisione.
<b>Modalità organizzative:</b>	I giochi e i laboratori si svolgeranno in sezione, palestra, giardino, sala giochi e aula la-boratorio. Coinvolgimento delle famiglie attraverso questionari, raccolta di testimonianze, materiali e partecipazione a momenti speciali: laboratori, festa finale di fine anno (giornata aperta con le famiglie in cui i bambini giocano insieme ai genitori e ai nonni). Utilizzo prevalente di materiali naturali e di riciclo. <b>ATTIVITA'</b> Conversazioni guidate; Invito alle famiglie a raccontare i giochi dell'infanzia; Giochi tradizionali: Ruba bandiera; Mosca cieca; Nascondino; I quattro cantoni; Acchiapparello (ce l'hai tu); Nel castello...; Le belle statuine; Salto della corda; Girotondi; Tiro alla fune; Costruzione di giocattoli con materiale semplice e di recupero; giochi con palla, trottole, cerchi e tanti altri...; Rielaborazione e rappresentazione grafica delle esperienze.
<b>Metodologie:</b>	Attività ludica, esplorazione dei materiali, manipolazione, osservazione, domande stimolo, problem solving, circle time, storie e conversazioni, rielaborazione verbale, grafico pittorica e plastica delle esperienze.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b>	<b>Dal:</b> ottobre 2024 <b>Al:</b> giugno 2025
<b>Materiali:</b>	Materiale semplice e di recupero, palle, stoffa, corda, cerchi, carta, pennarelli, pastelli, tempere, acquerelli, forbici, colla, immagini, fotografie e racconti dei nonni.

## "IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE... UN SALTO NELLE FIABE!"

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> LE DOCENTI DELLA SEZIONE 1ª VIA TOGLATTI INFANZIA :PISANU L./SANNA G./ FADDA E./ CHESSA G.
<b>Destinatari:</b> TUTTI I BAMBINI DELLA SEZIONE 1 A
<b>Premessa:</b> L'INGRESSO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COSTITUISCE PER I BAMBINI E LE BAMBINE LA LORO PRIMA VERA ESPERIENZA NEL SOCIALE, IN UN NUOVO AMBIENTE E IN RELAZIONE CON PERSONE CHE NON APPARTENGONO AL LORO CONTESTO SOCIALE CHE LI AIUTI A SVILUPPARE SENTIMENTI DI FIDUCIA, APPARTENENZA E CURIOSITA'. IL PROGETTO AVRA' COME SFONDO UN MAGICO CASTELLO E I PERSONAGGI CHE LO ABITANO. NEL CONTESTO ATTUALE, DOVE I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA HANNO UN'ESTREMA DIFFUSIONE E I BAMBINI SONO SPETTATORI ASSIDUI E PASSIVI, BISOGNA RECUPERARE IL SENSO E IL VALORE DELLA FIABA, LA QUALE RISPONDE AI BISOGNI FANTASTICI DEI BAMBINI E RAPPRESENTA UN MOMENTO MAGICO DELLA COMUNICAZIONE ADULTO- BAMBINO.
<b>Finalità del progetto:</b> LA FINALITA' DEL PERCORSO E' QUELLA DI OFFRIRE AI BAMBINI ADEGUATE OPPORTUNITA' DI ESPLORAZIONE ED ELABORAZIONE DEI LORO MONDI EMOZIONALI E RELAZIONALI, STIMOLANDO IL DESIDERIO E LA CURIOSITA' NELLE COSE E NELLE DIFFERENZE CHE CI CIRCONDANO.
<b>Obiettivi:</b> Aiutare il bambino a superare il distacco dalla famiglia. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'esperienza autonoma di ciascun bambino.</li> <li>- Rafforzare l'identità culturale e personale, l'autostima e la sicurezza di sé attraverso l'iniziativa personale.</li> <li>- Riconoscere, accogliere, valorizzare e integrare le differenze e le somiglianze presenti nel gruppo.</li> <li>- Favorire l'esplorazione e la ricerca attraverso il gioco, il fare con le mani e con il corpo.</li> <li>- Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo e l'abilità di gestione dei conflitti.</li> <li>- Promuovere lo sviluppo dell'ordine mentale e sollecitare operazioni di simbolizzazione.</li> <li>- Stimolare la curiosità del bambino alla conoscenza del mondo, educandolo alla comunicazione con l'altro.</li> <li>- Favorire la maturazione all'accoglienza, alla collaborazione e alla solidarietà.</li> <li>- Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni.</li> <li>- Muoversi con destrezza e con sicurezza nell'ambiente e nel gioco.</li> </ul>
<b>Modalità organizzative:</b> CREAZIONE DI PICCOLI E GRANDI GRUPPI, IN SEZIONE E IN AULA LABORATORIALE.
<b>Metodologie:</b> I BAMBINI VERRANNO ACCOMPAGNATI NELL'ESPLORAZIONE DEL MAGICO CASTELLO. PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PRE POSTI SI UTILIZZERANNO DIVERSE TECNICHE METODOLOGICHE COME IL GIOCO, IL BRAINSTORMING, IL CIRCLE TIME, IL LAVORO DI GRUPPO, LA MANIPOLAZIONE E COSTRUZIONE DI SIMBOLI DELLE VARIE FIABE, LA PREPARAZIONE DI LIBRI DELLE STORIE PROPOSTE, I TRAVESTIMENTI E LE DRAMMATIZZAZIONI.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> <b>Dal:</b> ottobre 2025 <b>Al:</b> giugno 2026
<b>Materiali:</b> QUALSIASI MATERIALE (STRUTTURATO E NON). NELLO SPECIFICO FAVOLE E STORIE, LIBRI, IMMAGINI E FOTOGRAFIE, VIDEO MULTIMEDIALI, CD MUSICALI, MATERIALI DI RECUPERO, STOFFE E TESSUTI, ALIMENTI , OPERE D'ARTE, STRUMENTI MUSICALI, MATERIALE LUDICO.

## "IO SONO ME STESSO"

<b>Fonte di finanziamento:</b> Senza oneri per la scuola
<b>Docenti proponenti:</b> TUTTE LE INSEGNANTI DEL PLESSO DI VIA TOGLIATTI INFANZIA.
<b>Destinatari:</b> I BAMBINI DI 3,4,5 ANNI DELLA SEZIONE 1ª E 2ª.
<b>Premessa:</b> IL PROGETTO EDUCATIVO DI PLESSO "IO SONO ME STESSO" NASCE CON L'INTENTO DI ACCOMPAGNARE I BAMBINI NEL PER CORSO DI COSTRUZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE, VALORIZZANDO LA SCOPERTA DEL PROPRIO CORPO, DELLE PROPRIE EMOZIONI E DELLA PROPRIA UNICITA'. ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE, ARTISTICHE, GRAFICHE, SONORE E CORPOREE, I BAMBINI IMPARANO A RICONOSCERSI, RAPPRESENTARSI E COMUNICARE SÉ STESSI AGLI ALTRI SVILUPPANDO CONSAPEVOLEZZA, AUTOSTIMA E CAPACITA' DI ESPRESSIONE. IL PROGETTO, QUINDI, INTENDE FAVORIRE NEI BAMBINI LA CONSAPEVOLEZZA DI

SE', DELLE PROPRIE EMOZIONE E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI, PROMUOVENDO LA CAPACITA' DI RELAZIONARSI IN MODO POSITIVO CON GLI ALTRI, VIVENDO RELAZIONI BASATE SUL RISPETTO RECIPROCO.
<b>Finalità del progetto:</b> -PROMUOVERE LA FORMAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE, L'AUTONOMIA E LA FIDUCIA IN SE' STESSI. -SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI E DI QUELLE ALTRUI. -RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO E IL RISPETTO PER LA DIVERSITA'. -SOSTENERE LA CRESCITA ARMONIOSA DEL BAMBINO IN UN CLIMA DI ACCOGLIENZA E DI ASCOLTO. -FAVORIRE L'ESPRESSIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI, PENSIERI E VISSUTI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VISIVO, GRAFICO E MUSICALE. -POTENZIARE LA CREATIVITA', LA FANTASIA E LA LIBERA ESPRESSIONE ARTISTICA.
<b>Obiettivi:</b> -RICONOSCERE E RAPPRESENTARE LA PROPRIA IMMAGINE CORPOREA. -RICONOSCERE E DENOMINARE LE EMOZIONI PROPRIE E ALTRUI, IMPARENDO A ESPRIMERE I SENTIMENTI ATTRAVERSO IL CO LORE, LA MUSICA E IL MOVIMENTO. -SPERIMENTARE E UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE ESPRESSIVE. -SVILUPPARE LA CAPACITA' DI OSSERVARE, DESCRIVERE E RACCONTARE LE PROPRIE CREAZIONI. -PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' CONDIVISE, VALORIZZANDO LE DIFFERENZE INDIVIDUALI.
<b>Modalità organizzative:</b> OGNI SEZIONE SI ORGANIZZERA' CON SPAZI LABORATORIALI CHE MUTANO A SECONDA DELL'ATTIVITA' E PREDISPONENDO DI VOLTA IN VOLTA ANGOLI CREATIVI.
<b>Metodologie:</b> IL PROGETTO SI FONDA SU UNA METODOLOGIA ATTIVA, LUDICA LABORATORIALE, CENTRATA SUL BAMBINO COME PROTA GONISTA DEL PROPRIO APPRENDIMENTO, CON L'INSEGNANTE NEL RUOLO DI GUIDA, OSSERVATORE E FACILITATORE, FA VORENDO UN CLIMA RELAZIONALE SERENO, ACCOGLIENTE E RISPETTOSO DELLE DIVERSITA' DI CIASCUN BAMBINO. SI VA LORIZZERANNO DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI (CORPOREO, GRAFICO, MUSICALE, VERBALE) PER PERMETTERE A OGNI BAMBINO DI RACCONTARE E RAPPRESENTARE SE STESSO IN MODI DIVERSI E PERSONALI.
<b>Tempi- Arco temporale di svolgimento</b> INTERO ANNO SCOLASTICO 2025/2026
<b>Materiali:</b> I MATERIALI USATI SARANNO QUELLI DI FACILE CONSUMO DISPONIBILI A SCUOLA, PRIVILEGIANDO PERO' L'IMPIEGO DI MA TERIALI DI RECUPERO E DI RICICLO: STOFFE, BOTTONI, NASTRI, FORBICI, COLLA, VARI TIPI DI CARTA, TAPPI DI SUGHERO, GIORNALI, RIVISTE, PENNELLI, TEMPERE, ACQUERELLI, PASTELLI A CERA, GESSETTI E MATITE COLORATE, SUPPORTI MUSICA LI.